



UN TUMORE CAMBIA LA VITA. NON IL SUO VALORE.



Lo staff medico che lavora per ANT assiste ogni giorno 3.400 malati di tumore nelle loro case, gratuitamente e con uno standard qualitativo pari a quello ospedaliero, permettendo loro di continuare ad avere il conforto del proprio ambiente familiare.

Preservando la dignità di chi soffre, difendiamo il valore della vita.

Fondazione ANT Italia ONLUS
Bilancio di Missione
2016

FONDAZIONE
ANT
1978 ONLUS
Assistenza Nazionale Tumori



Residenza Giuseppina Melloni - Pieve di Cento - Bologna

FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS

Bilancio di Missione 2016

*Franco e Raffaella Pannuti ringraziano
tutti i Volontari, professionisti,
dipendenti e collaboratori
che hanno contribuito alla realizzazione
di questo bilancio di missione
FELICE EUBIOSIA!*

*Grazie ai tanti fotografi
che hanno contribuito
donando i loro scatti*

| | |
|--|-----|
| SOMMARIO | |
| LETTERA DEI PRESIDENTI | 4 |
| MISSIONE, VALORI E STRATEGIE | 12 |
| Oggetto Sociale | 12 |
| Stakeholder | 16 |
| ASSETTO ISTITUZIONALE | 18 |
| Composizione consiglio d'amministrazione | 18 |
| Collegio dei revisori | 19 |
| Rappresentanza legale | 19 |
| Trasparenza e gestione potenziali conflitti di interesse | 19 |
| Reti | 20 |
| Certificazione del Bilancio di Esercizio | 22 |
| Struttura Organizzativa | 25 |
| Base sociale | 28 |
| RELAZIONE ATTIVITÀ | 30 |
| Stakeholder interni – Personale della Fondazione | 30 |
| Personale sanitario in outsourcing | 33 |
| Sicurezza sui luoghi di lavoro | 33 |
| Formazione | 33 |
| VOLONTARI | 35 |
| GESTIONE IMMOBILIARE E FINANZIARIA | 38 |
| ATTIVITÀ SANITARIA DOMICILIARE | 43 |
| Dati relativi all'équipe | 43 |
| La distribuzione regionale degli ODO ANT | 44 |
| Dati relativi ai sofferenti assistiti | 46 |
| Certificazione | 46 |
| Dati economici | 49 |
| Indicatori di qualità | 56 |
| Supporto tecnologico | 58 |
| Attività del servizio di psicologia | 60 |
| FARMACIA | 62 |
| SERVIZI SOCIALI ANT | 64 |
| FORMAZIONE ANT | 68 |
| ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA | 73 |
| ATTIVITÀ DI PREVENZIONE | 79 |
| Progetto Melanoma ANT | 79 |
| Progetto Tiroide ANT | 81 |
| Progetto Ginecologia ANT | 86 |
| Progetto Mammella | 89 |
| Progetto Cavo Orale | 95 |
| Progetto Nutrizione | 96 |
| Progetto C.A.S.A. | 97 |
| DIRITTI UMANI | 99 |
| RISULTATI ECONOMICI | 100 |
| DIPARTIMENTO COMUNICAZIONE 2014 | 110 |
| CINQUE PER MILLE | 122 |
| LASCITI TESTAMENTARI E DONAZIONI | 121 |

LETTERA DEI PRESIDENTI

Cari Amici,

il bilancio di quest'anno si chiude con un disavanzo di 22.951 Euro, a differenza dello scorso anno, quando il disavanzo ha per la prima volta raggiunto i 2.760.820 euro. Direi quindi un buon risultato: il lavoro che abbiamo fatto quest'anno, e per il quale ringrazio tutti i Volontari e i Collaboratori di ANT, è andato proprio nella direzione del controllo dei costi e nella ricerca di nuove risorse per sostenere i nostri progetti istituzionali.

A questo proposito vorrei ricordare l'aumento significativo dei lasciti testamentari e delle eredità (+147%) e l'aumento del contributo del 5x1000 (+36%), sia in termini economici, sia nel numero dei cittadini italiani che hanno scelto la nostra Fondazione.

Come l'anno precedente, abbiamo assistito 10.218 Sofferenti di tumore (-1,22%) e abbiamo erogato 22.706 visite di prevenzione in modo completamente gratuito per chi ne ha usufruito. Il nostro impegno nelle cure domiciliari e nella lotta al dolore è stato riconosciuto dal Ministro Lorenzin, che ha sottoscritto con noi un protocollo d'intesa lo scorso settembre per la diffusione delle cure palliative. Tra le soddisfazioni di quest'anno non possiamo dimenticare l'inaugurazione, dopo un lungo ripristino post-terremoto, della Residenza Melloni di Pieve di Cento, uno spazio che ci è stato lasciato in eredità e che, anche grazie a contributi pubblici e privati, abbiamo potuto ristrutturare per farne un centro al servizio del territorio.

Particolare importanza abbiamo voluto dare alla verifica del nostro modello assistenziale, al fine di garantire sia la massima efficienza ed efficacia, sia la maggiore vicinanza e umanità per i nostri Assistiti e le loro Famiglie. In questo senso abbiamo continuato, mantenuto e implementato la certificazione di qualità, partita nel 2015. Inoltre Human Foundation ha scelto la nostra Fondazione e il nostro modello di assistenza per fare la prima misurazione dell'impatto sociale (SROI) nel campo delle cure palliative domiciliari. Il lavoro molto puntuale e rigoroso ha evidenziato, in conclusione, che ogni euro investito in ANT restituisce alla comunità, in termini di benefici per il Sofferente, la sua Famiglia, i Volontari e gli Operatori 1,90 euro, quindi il doppio!

Accanto a queste innegabili soddisfazioni, per un lavoro serio, continuativo nel tempo e di grande impatto sociale, abbiamo dovuto assistere impotenti e amareggiati alla perdita delle convenzioni su Potenza e su Brindisi, e quindi al disconoscimento da parte della Sanità Pubblica del valore del nostro modello assistenziale, sostituito da altri progetti. La società civile, che negli anni l'aveva

voluto e che ci aveva creduto, ha però continuato a sostenerci. Soprattutto in provincia di Potenza e in parte a Brindisi, con le poche risorse rimaste, continuiamo a garantire l'assistenza alle Famiglie che, nonostante tutto, si rivolgono a noi e alla nostra Eubiosia.

Nel 2016 è partita la riforma del Terzo Settore, il cui iter si è concluso nel 2017 con i decreti attuativi, ma episodi come questi ci indicano come sia ancora lunga la strada di integrazione tra settore pubblico ed enti del Terzo Settore, che porti a una collaborazione reale piuttosto che a un antagonismo di fatto.

Il nostro impegno è stato anche nella ricerca, dove abbiamo partecipato (e vinto) a due progetti europei, che svilupperemo nei prossimi due anni, e che ci aiuteranno nel miglioramento dell'assistenza ai Sofferenti di tumore.

Questi anni non sono tra i più facili per la nostra Fondazione. Anni di grandi soddisfazioni che ci vengono soprattutto dalle persone (quelle stesse persone che fondarono ANT 39 anni fa) e di grandi contraddizioni, frutto dell'insicurezza dei tempi e della mancanza di valori e di punti fermi. Noi crediamo nell'Eubiosia, che significa onestà e trasparenza, e sappiamo di avere un grande patrimonio morale che ci sostiene: gli oltre 120.000 Sofferenti di tumore che abbiamo assistito.

Il 2018 sarà l'anno del quarantennale, quarant'anni di storia nell'assistenza domiciliare che hanno scritto ANT, i suoi Volontari, i suoi Operatori e tutti i Sostenitori. Vi aspettiamo per festeggiare insieme questo grande traguardo.

Franco e Raffaella Pannuti



*Il vero eroismo
è sapersi sacrificare
per amore
degli altri*

Prof. Franco Pannuti

San Martino, patrono di ANT

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento è stato redatto sulla base delle principali disposizioni contenute nelle “Linee guida per la redazione del Bilancio di Missione delle Organizzazioni Non Profit” emanate dalla Agenzia per le ONLUS e si riferisce al periodo 01/01/2016 – 31/12/2016.

Questa è la sesta edizione del bilancio di missione.

Nel presente bilancio di missione non è stato incluso il bilancio della partecipata in quanto la stessa non svolge alcuna attività.

Nel presente bilancio sono state considerate tutte le attività svolte dalla Fondazione e non sono state omesse questioni rilevanti al fine della rendicontazione.

Non ci sono state modificazioni in merito ai metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Per richiedere informazioni sul bilancio della Fondazione ci si può rivolgere alla Dott.ssa Raffaella Pannuti, Presidente, al numero: 051/7190173 o indirizzando la mail a raffaella.pannuti@ant.it.



GENERALITÀ

ANT Italia Onlus è fondazione iscritta dal 9 dicembre 2002 nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso l'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna al nr. 15 pag. 57 vol. 1, con provvedimento del 09.12.2002.

Deriva dalla trasformazione di ANT, Associazione Nazionale Tumori, costituita a Bologna il 15 maggio 1978, riconosciuta con D.P.R. del 09.03.1987. La trasformazione è stata deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci tenuta il 26 luglio 2002.

La Fondazione ANT Italia è Onlus ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 nr. 460. Risulta iscritta, con decorrenza dal 09.12.2002, all'Anagrafe Unica delle Onlus presso il Ministero delle Finanze.

La Fondazione ANT Italia Onlus ha sede legale in Bologna – Via Jacopo di Paolo 36 ove è anche il luogo principale della sua attività. A marzo 2014, una parte di dipendenti del settore promozione sono stati trasferiti in via Veronese 3/A – Bologna, in locali condotti in locazione.

La Fondazione opera sul territorio nazionale attraverso articolazioni organizzative, prive di autonomia amministrativa, denominate "Delegazioni ANT". Le delegazioni vengono costituite con delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e ad esse competono, a livello locale, le iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi per l'attività della Fondazione. Predispongono anche le strutture logistiche necessarie alla attività di assistenza sanitaria domiciliare. Alle delegazioni ANT collaborano continuativamente 2.064 Volontari. Tale Struttura periferica è composta dalle seguenti delegazioni



| Regione e N° | Delegazione | Regione e N° | Delegazione |
|----------------------------|--------------------------------------|--------------------|---------------------|
| Basilicata N°2 | Potenza | Puglia N°57 | Acquaviva Fonti |
| | Villa d'Agri | | Adelfia |
| Campania N°3 | Caserta | | Andria |
| | Cava de' Tirreni | | Bari |
| | Napoli | | Barletta |
| Emilia Romagna N°25 | Bacino dell'Idice (S. Lazzaro di S.) | | Bisceglie |
| | Bologna | | Brindisi |
| | Budrio | | Canosa di Puglia |
| | Casalecchio di Reno | | Carovigno |
| | Castelfranco Emilia | | Casamassima |
| | Castel S.Pietro Terme | | Castellaneta |
| | Ferrara | | Cellino San Marco |
| | Imola | | Cisternino |
| | Medicina | | Corato |
| | Mirabello | | Crispiano |
| | Mirandola | | Erchie |
| | Modena "P. F. Panzacchi" | | Fasano |
| | Molinella | | Foggia |
| | Pianoro | | Francavilla Fontana |
| | Pieve di Cento | | Ginosa (Taranto) |
| | Porretta | | Grottaglie |
| | Portomaggiore | | Guagnano |
| | Rovereto | | Laterza |
| | S. Agostino | | Latiano |
| | Sasso Marconi | | Lecce |
| Savignano sul Panaro | Leverano | | |
| Terre di Pianura | Lizzano | | |
| Valsamoggia | Manduria | | |
| Vignola | Manfredonia | | |
| Zola Predosa | Margherita di Savoia | | |
| Molise N°1 | S. Croce di Magliano | Martina Franca | |
| | | Massafra | |
| | | Mesagne | |
| | | Minervino Murge | |
| | | Mola di Bari | |

| | | | |
|----------------------------------|----------------------------|--------------------------------------|------------------------|
| Friuli Venezia Giulia N°3 | Cervignano del Friuli | Puglia | Molfetta |
| | Isontina ANT | | Monteiasi (Taranto) |
| | Trieste | | Montemesola (Taranto) |
| Lazio N°2 | Ostia | | Mottola (Taranto) |
| | Tivoli | | Nardò |
| Liguria N°1 | Albenga | | Noicattaro |
| | | | Oria |
| Lombardia N°4 | Brescia "Jolanda" | | Palagianello |
| | Ostiglia | | Palagiano |
| | Poggio Rusco | | Rutigliano |
| | Roncoferraro | | S. Pancrazio Salentino |
| Marche N°7 | Civitanova Marche | | S. Pietro Vernotico |
| | Fano | | Salice Salentino |
| | Fermignano | Sammichele di Bari | |
| | Gabicce | Sandonaci | |
| | Pesaro | Santeramo in Colle | |
| | Provincia di Fermo | Taranto | |
| | Urbino | Torchiarolo | |
| Sardegna N°1 | Cagliari | Torre Santa Susanna | |
| | | Trani | |
| | | Trinitapoli San Ferdinando di Puglia | |
| | | Veglie | |
| Sicilia N°1 | Agrigento Valle dei Templi | Umbria N°1 | Perugia |

| | | | |
|--------------------|-----------------------|-------------------|------------------------|
| Toscana N°7 | Arezzo | Veneto N°7 | Alto Polesine (Melara) |
| | Firenze | | Campolongo Maggiore |
| | Livorno "Rosa Liuni" | | Mestre |
| | Massa Carrara Lucca | | Nogara |
| | Pistoia | | Occhiobello |
| | Pontedera | | Verona |
| Prato | Villafranca di Verona | | |

Totale Delegazioni 121

CONFIGURAZIONE FISCALE DELL'ORGANIZZAZIONE

La Fondazione ANT applica il regime fiscale previsto dalla normativa vigente per le Onlus (D.Lgs 460/1997 e TUIR 917/1986 e succ. modd.). In ossequio a detta normativa non costituiscono reddito tassabile le erogazioni liberali ricevute, i proventi da manifestazioni, i contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato delle attività istituzionali. Sono invece tassati i redditi dei fabbricati e quelli di capitale non tassati alla fonte. L'Irap è determinata utilizzando il metodo cosiddetto "retributivo": la base imponibile è data dalle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dai compensi dei collaboratori a progetto e dai compensi erogati per attività di lavoro autonomo occasionale. Si segnala inoltre la completa esenzione da imposta di successione e donazione. Per le donazioni erogate nell'anno 2015 alla Fondazione ANT Italia ONLUS attraverso sistemi di pagamento tracciabili, il contribuente può scegliere se fruire della *detrazione di imposta* o della *deduzione dal reddito*; di seguito un breve schema di chiarimento:

periodo di imposta **2015**

La Legge di Stabilità in materia di donazioni alle Onlus ha introdotto le seguenti novità:

– persone fisiche:

- a) *Detrazione di imposta*: la detrazione di imposta è pari al 26% dell'erogazione effettuata fino ad un limite di liberalità massimo di Euro 30.000 (pertanto il massimo risparmio conseguibile da un contribuente è di Euro 7.800);
- b) *Deduzione di imposta*: nulla è cambiato rispetto al periodo di imposta 2014.

– imprese:

- a) Sono deducibili dal reddito dell'impresa donante le erogazioni liberali in denaro per un importo non superiore ad Euro 30.000 nel limite del 2% del reddito di impresa (art.100 c.2 lett. h) dpr 917/86);
- b) Sono deducibili le erogazioni in denaro o in natura nel limite del 10% del reddito complessivo, e comunque, nella misura massima di Euro 70.000,00 annui (art.14 dl 35/05 convertito dalla legge 80/05 chiamata "PIU' DAI MENO VERSI").

Alle cessioni gratuite di beni da parte di imprese si applica il regime previsto dall'art. 13 commi 2, 3 e 4 del D.Lgs. 460/1997.

DIMENSIONI DI FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS

Il totale dei ricavi e proventi conseguiti nel 2016 è stato di Euro 22.860.773. Al 31 dicembre 2016 i dipendenti sono 129, i collaboratori sono 17 ed i Volontari iscritti nel registro del volontariato sono 2.147.

L'attività istituzionale, principalmente costituita dall'assistenza sanitaria, domiciliare e gratuita, prestata ai Sofferenti di Tumore residenti in Italia, è operata attraverso una rete di 354 professionisti (medici, infermieri, psicologi, ecc.) che collaborano con ANT, a titolo oneroso, in forza di contratto libero professionale. La Fondazione è iscritta alla Società Italiana di Cure Palliative (SICP), ad ASSIFERO (Associazione delle Fondazioni di erogazione), ad EAPC (European Association for Palliative Care), FAVO (Federazione Italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia), UNINDUSTRIA Bologna, CONFIMI Bologna.

PREMI E RICONOSCIMENTI RICEVUTI 2016

Un riconoscimento, **Capitani dell'Anno**, che non premia i bilanci ma uomini e donne che hanno avuto idee importanti e hanno saputo trasformarle in solide realtà. Il palcoscenico, per una volta, è stato quello di Fondazione ANT. Una scelta non casuale perché è proprio a due motori di questa realtà che sono andati gli 'speciali Solidarietà': il professor Franco Pannuti e sua figlia Raffaella, oggi Presidente della Fondazione ANT.





MISSIONE, VALORI E STRATEGIE

OGGETTO SOCIALE

L'obiettivo principale di ANT è quello di fornire un'assistenza globale ai Sofferenti di tumore in fase avanzata e avanzatissima e alle loro Famiglie, con l'intendimento di:

- *assicurare un concreto ed efficace esempio di solidarietà umana*
- *privilegiare l'Eubiosia rispetto all'Eutanasia, intesa nella sua accezione di morte anticipata e quindi non naturale.*

ORGANISMO DI VIGILANZA

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nella seduta del 29 aprile 2011, in applicazione delle norme previste dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 contenente la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle Persone Giuridiche, delle Società e delle Associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art.11 della Legge 29 settembre del 2000, n. 300", ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, lettera b, **ha nominato l'Organismo di Vigilanza, con il compito di esercitare la vigilanza sul funzionamento, efficacia ed osservanza del Modello di organizzazione e gestione dell'attività della Fondazione (e relativo aggiornamento), del Codice Etico e della Carta dei Valori ANT, in quanto richiamata dal medesimo Codice Etico.**

L'Organismo di Vigilanza è costituito da 4 componenti:

| | |
|-------------------------------------|---------------------|
| Avv. Luca Moser | - Presidente |
| Avv. Costantino Di Miceli | - Componente |
| Dott. Pietro Salvatore Curia | - Componente |
| Dott. Enrico Iovino | - Componente |

I componenti dell'Organismo di Vigilanza, ai sensi dell'art.21 dello Statuto, sono stati scelti per la loro competenza in materie giuridiche in ambito penale, civile, fiscale e tributario ed amministrativo. Durano in carica 3 anni e sono rinominabili.

Il Modello di Organizzazione e Gestione (parte generale e parte speciale) ed il Codice Etico sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 2011 e sono stati pubblicati sul sito internet della Fondazione.

Fondazione ANT Italia Onlus non ha scopo di lucro e si propone esclusivamente finalità di solidarietà sociale mediante lo svolgimento di:

1. attività nei settori della prevenzione oncologica, dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, della cura, dello studio in favore di Sofferenti affetti da tumore;
2. attività di ricerca scientifica riguardante la prevenzione, diagnosi e cura delle patologie tumorali, svolta sia direttamente, sia mediante affidamento ad università, enti di ricerca e fondazioni aventi finalità di ricerca scientifica svolta direttamente;
3. attività di formazione ed aggiornamento del personale medico e paramedico, operante nei settori di prevenzione, cura ed assistenza oncologica, nonché degli assistenti di base, svolta esclusivamente nei confronti del personale, dei collaboratori e volontari della Fondazione, nonché di committenti esterni "istituzionali", con lo scopo, per gli stessi, di divulgare il particolare metodo di assistenza socio-sanitaria, c.d. "Progetto Eubiosia", nonché le conoscenze acquisite nel campo degli interventi assistenziali oncologici da parte della Fondazione.

Attività strumentali al perseguimento delle finalità

Fondazione ANT Italia Onlus per il raggiungimento dei propri scopi potrà:

- a) promuovere la ricerca scientifica riguardante i Sofferenti affetti da tumore;
- b) organizzare corsi sulla prevenzione, sulla ricerca e sulla terapia dei tumori, al fine di un migliore aggiornamento dei Medici e dei Paramedici interessati ai problemi oncologici;
- c) organizzare ed effettuare attività di formazione del personale medico, paramedico, degli assistenti di base e comunque di ogni figura professionale necessaria per lo svolgimento delle attività di ricerca, di prevenzione e di assistenza oncologiche. Per le suddette attività di formazione potrà chiedere l'accreditamento e la certificazione degli enti competenti;

- d) promuovere rapporti di collaborazione con istituzioni oncologiche nazionali ed estere;
- e) promuovere la conoscenza di strutture e di programmi per una corretta e completa assistenza dei Sofferenti affetti da tumore;
- f) stimolare le istituzioni per la creazione di strutture e di programmi per la ricerca e per la prevenzione in campo oncologico e per una corretta assistenza ai Sofferenti di tumore;
- g) promuovere la partecipazione effettiva degli enti pubblici e privati, nonché dei cittadini, alla soluzione dei problemi riguardanti la ricerca e la prevenzione oncologiche e l'assistenza ai Sofferenti di tumore;
- h) promuovere e sostenere, anche economicamente e finanziariamente, enti ed organizzazioni aventi finalità affini o analoghe;
- i) ideare, sostenere, promuovere, organizzare e finanziare progetti, convegni, meeting, seminari, pubblicazioni, espressioni pubblicitarie ed altre iniziative connesse alle proprie finalità;
- j) ideare, sostenere, promuovere, organizzare e finanziare direttamente e indirettamente iniziative nel campo dell'editoria e della comunicazione riguardante eventi, fatti o espressioni culturali e socio-sanitarie attinenti allo scopo ed all'attività della Fondazione. In tal senso potrà presentare ricorso a mezzi di comunicazione ritenuti più opportuni, ivi compresi stampa, radiotelevisione, sistemi multimediali e virtuali a livello locale, nazionale ed internazionale;
- k) promuovere e favorire le relazioni con le istituzioni locali, regionali, nazionali ed internazionali;
- l) promuovere qualsivoglia attività destinata al reperimento di fondi necessari per finanziare le proprie attività istituzionali.

L'Eubiosia, dal greco "la buona vita", è l'insieme delle qualità che conferiscono dignità alla vita, dignità che deve essere un diritto garantito a ogni essere umano perché universale e inviolabile, dal concepimento alla morte. In questo senso, ANT opera in perfetto accordo con quanto espresso dalla Legge 38/2010 sulle disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore. Se infatti gli ospedali costituiscono a tutti gli effetti un nodo importante della rete assistenziale, un numero sempre crescente di malati oncologici viene curato al proprio domicilio anche nelle fasi avanzate della malattia, ciò in linea con le indicazioni di sostenibilità delle politiche sanitarie e con le preferenze espresse dai pazienti.

Naturalmente per offrire un servizio che sia efficace e di valore, è indispensabile garantire un livello tecnico di assistenza non inferiore a quello erogato dalle strutture sanitarie residenziali.

Il Sofferente di tumore in fase avanzata e avanzatissima necessita di un'assistenza continuativa per periodi di tempo compresi mediamente tra i 3 e i 24 mesi e questa può essere assicurata soltanto elaborando e mettendo in pratica

approcci e protocolli terapeutici il più possibile aderenti alle sue necessità.

Non si tratta, ovviamente, di creare sistemi assistenziali alternativi o contrapposti a quelli ospedalieri o della medicina di base, ma, piuttosto, qualcosa che, in stretta collaborazione e connessione con le strutture sanitarie esistenti, subentri come aiuto gratuito e complementare, avendo come prioritarie le necessità cliniche e sociali dei Pazienti e delle loro Famiglie.

Si tratta quindi di un modello di cura dove il servizio sanitario possa usufruire di un modo sistematico ed universalistico del contributo proveniente dal non profit e che possa essere declinato poi in modo flessibile dalle singole regioni in funzione delle esigenze specifiche delle proprie reti di cure palliative. Se infatti il compito del servizio pubblico è quello di assicurare il rispetto dei LEA a favore di tutti i pazienti, il valore aggiunto del non profit deve essere di personalizzare gli interventi in base alle peculiarità regionali.

Il tipo di assistenza fornita non può e non deve rivolgersi solo ad alcune esigenze del Sofferente (ad esempio il controllo del dolore), ma deve essere un approccio globale e tagliato sulle specifiche esigenze dei pazienti in grado di affrontare ogni genere di problema diagnostico, terapeutico, infermieristico, psicologico e sociale.

L'Eubiosia si può declinare nei dieci valori che caratterizzano il nostro operato:

1. Considera in ogni occasione la vita un valore sacro ed inviolabile.
2. Considera l'EUBIOSIA (la buona-vita, la vita-in-dignità) un obiettivo primario da conquistare quotidianamente.
3. Accogli la morte naturale come naturale conclusione dell'EUBIOSIA.
4. Considera ogni evento della malattia reversibile.
5. Combatti la sofferenza (fisica, morale e sociale) tua e degli altri con lo stesso impegno.
6. Considera tutti i tuoi simili fratelli.
7. Il Sofferente richiede la tua comprensione e la tua solidarietà, non la tua pietà.
8. Evita sempre gli eccessi.
9. Porta il tuo aiuto anche ai Parenti del Sofferente e non dimenticarti di loro anche "dopo".
10. Il nostro molto sarebbe niente senza il poco di tanti.

Un altro nostro valore, che si lega all'idea dell'Eubiosia è l'ECOEBIOSIA intesa come difesa della dignità dell'ambiente e delle sue relazioni con ogni essere vivente nel più ampio senso possibile.

Gli obiettivi a lungo termine della Fondazione sono quelli di integrarsi sempre di più nel tessuto sanitario del paese per rendere ai Sofferenti un servizio sempre migliore, in accordo con le altre forze messe in campo dal servizio pubblico.

STAKEHOLDER

Il ruolo di ANT è ben più ampio di quello definito dall'impegno nel campo dell'assistenza domiciliare oncologica, della prevenzione, della ricerca e della formazione. Esso si fonda sulla precisa consapevolezza delle responsabilità nei riguardi della società in cui opera, attraverso gli individui o gruppi che hanno un interesse legittimo nei confronti di ANT e della sua attività (stakeholder). Il contenuto fortemente valoriale che ANT ripone nello sviluppo della propria missione viene ulteriormente ampliato con l'inserimento di ulteriori valori umani e sociali.

Le aspettative, soddisfatte, di tutte le categorie di stakeholder coinvolti nell'attività di ANT, la legittima ulteriormente, creando ulteriore ricchezza all'impegno profuso.

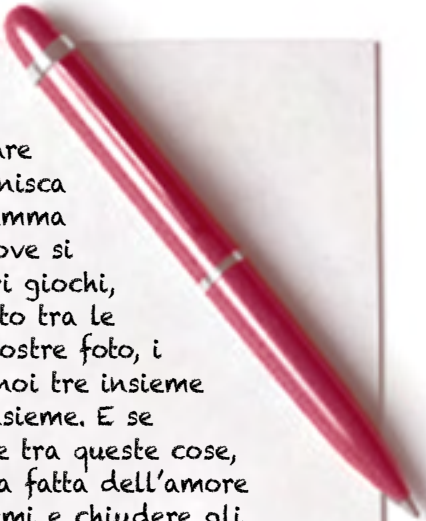
L'impostazione della propria attività attraverso il filtro della "stakeholder view" trova il suo fondamento morale nel principio del "rispetto delle persone", approccio perfettamente coincidente con il principio dell'Eubiosia.

I principali e più importanti interlocutori della Fondazione ANT sono i Sofferenti di tumore e loro Famiglie. Essi rappresentano la ragione dell'esistenza della Fondazione ed ad essi è rivolto il lavoro quotidiano che coinvolge una vasta platea di portatori di interesse.

Stakeholder interni: i Volontari, i dipendenti e collaboratori, i professionisti sanitari ANT.

Stakeholder esterni: i fornitori, i donatori privati e le aziende; le istituzioni pubbliche (ASL, Comuni, Regioni, Governo e Ministri, ma anche le comunità locali e l'AMBIENTE, (considerando le politiche ANT a favore del risparmio energetico, i boschi della vita).





Dopo diversi giorni mamma parla con i medici, vuole portare papà a casa, lei desidera che finisca i suoi giorni a casa sua. La mamma ha ragione, la nostra casa è dove si è vissuta la nostra vita, i nostri giochi, le feste e dove io sono cresciuto tra le loro braccia, dove ci sono le nostre foto, i nostri ricordi l'atmosfera che noi tre insieme abbiamo costruito crescendo insieme. E se così deve essere, lui deve finire tra queste cose, respirando l'aria di casa nostra fatta dell'amore che ci hanno messo per crescermi e chiudere gli occhi davanti a cose a lui familiari. La mamma attiva l'ANT e riusciamo a portarlo a casa, chiede il mio impegno, imparo a fare endovene e flebo, insieme a lei, e ci alterniamo nelle cure. Abbiamo tutti un po' paura, è una cosa complicata e ci provoca tanta ansia. Abbiamo una infermiera che ci ha insegnato a fare le flebo e tutte le altre cose, quando viene a casa nostra gioca con i nostri animali e ci fa complimenti, anche lei dice che siamo una famiglia speciale, abbraccia sempre forte la mamma prima di andare via. Anche la dottoressa adora i nostri animali, mi piace quando lei e l'infermiera arrivano perché fanno sorridere papà, la dottoressa gli dice di farsi una bella flebo di birra e lui ride, a volte fanno scommesse sulla pressione. Prendono il caffè insieme alla mamma e chiacchieriamo di ballo, di sport, per noi sono diventate persone di famiglia. Sono persone uniche, abituate a non temere la sofferenza, a non avere paura di usare il cuore ed essere ferite, il loro lavoro è una missione, per loro e si vede! Mi dispiace sapere che, un giorno, non le vedrò più arrivare a casa nostra.

Bologna 2016

ASSETTO ISTITUZIONALE

Sono Organi della Fondazione:

- *Il Collegio dei Fondatori*, costituito dai Soci della preesistente Associazione ANT al momento della sua trasformazione in fondazione. Al Collegio spetta la nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione il quale dura in carica tre esercizi; la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti; la formulazione di pareri e proposte, non vincolanti, agli organi della fondazione sulle attività e programmi della stessa. Si riunisce unicamente quando deve assumere delibere di propria competenza.
- *Il Consiglio di Amministrazione* eletto nell'atto costitutivo della Fondazione del 26 luglio 2002. Quattro componenti del consiglio rimangono in carica a vita. Il quinto componente di tale consiglio è eletto ogni 3 anni dal Collegio dei Fondatori. Il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione può essere aumentato sino a undici componenti mediante cooptazione del Consiglio stesso. Se uno dei membri eletti a vita rinuncia all'incarico, viene cooptato dal Consiglio di Amministrazione un altro candidato a sostituzione.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

| | | |
|--|-------------------|---------------------|
| <i>Prof. Franco Pannuti</i> Medico | (incarico a vita) | Presidente onorario |
| <i>Dott.ssa Raffaella Pannuti</i> Presidente | (incarico a vita) | Presidente |
| <i>Dott. Alessandro Alberani</i> Acer Bologna | (incarico a vita) | Consigliere |
| <i>Dott. Fabio Catani</i> Medico | (incarico a vita) | Consigliere |
| <i>Dott.ssa Simona Campo di Costa Vigolo e Fredana</i> CFO di Noemalife spa | | Consigliere |
| <i>Dott. Gian Luca Galletti</i> Commercialista e Ministro dell'ambiente | (incarico a vita) | Consigliere |
| <i>Prof.ssa Marina Orlandi Biagi</i> Fondazione Universitaria Marco Biagi | | Consigliere |
| <i>Rag. Daniele Ravaglia</i> Direttore Generale di Emilbanca | | Consigliere |

Nel periodo oggetto di rendicontazione il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 3 volte: il 7 gennaio, il 28 aprile e l'8 settembre.

I Consiglieri non percepiscono emolumenti e non hanno deleghe.

- *Il Segretario Generale* al quale è affidato il compito di dirigere e coordinare nel quadro dei programmi approvati e con il vincolo di bilancio l'attività della fondazione; la carica di Segretario Generale è stata affidata a vita, nell'atto costitutivo del 2002, alla Dott.ssa Raffaella Pannuti.

Ad oggi, le funzioni del Segretario Generale sono state assorbite nella carica di Presidente.

La Dott.ssa Pannuti ha percepito per questo incarico come Presidente della Fondazione ANT, nel 2015 un compenso annuo, quale dipendente, pari ad Euro 69.420 lordi.

- *Il Collegio dei Revisori* composto da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra persone iscritte nell'apposito registro dei Revisori Contabili.
- *Il Collegio dei Fondatori*, da parte sua, riunitosi in data 23/04/2014 ha, come da Statuto, rinnovato i due Consiglieri, Dott.ssa Campo e Rag. Ravaglia, che analogamente rimangono in carica per tre anni.

Il rinnovo del Rag. Ravaglia è stato, altresì, riconfermato dal CdA sempre del 28 aprile.

COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Gianfranco Tomassoli

Presidente

Dott. Dario Alessio Taddia

Sindaco effettivo

Dott. Andrea Cauli

Sindaco effettivo

Dott.ssa Esterina Littardi

Sindaco supplente

Dott. Enrico Jovi

Sindaco supplente

L'organo dei revisori dei conti è formato esclusivamente da Volontari che non percepiscono alcun compenso per questo compito.

Sono tutti Dottori Commercialisti. Sono stati tutti nominati in atto costitutivo e riconfermati dall'assemblea del Collegio dei Fondatori nel 2008 e successivamente il 22 aprile 2011 per un ulteriore triennio. Il Collegio dei Fondatori, riunitosi in data 23/04/2014 ha, come da Statuto, rinnovato il Collegio dei Sindaci (che ha mandato triennale).

Nel corso dell'anno sono state effettuate le previste verifiche nelle quali il Collegio ha, tra l'altro, approfondito le modalità operative inerenti il funzionamento delle delegazioni, la procedura delle eredità, ed alcune attività di raccolta fondi.

RAPPRESENTANZA LEGALE

La rappresentanza legale della Fondazione spetta al Presidente Dott.ssa Raffaella Pannuti per gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, come da verbale della sua nomina.

TRASPARENZA E GESTIONE POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE

I verbali del CDA non vengono pubblicizzati in alcun modo all'esterno. Le decisioni del Consiglio di amministrazione e/o del Presidente vengono trasmesse ai dipartimenti interessati, ovvero agli altri interessati.

Il bilancio di esercizio viene pubblicato sul sito internet della Fondazione.

RETI

ANT ha convenzioni con ASL e rapporti con aziende che servono a finanziare i propri progetti istituzionali. Le convenzioni con le ASL oltre a supportare economicamente l'assistenza domiciliare, permettono all'Ammalato di rientrare nella rete di cure palliative cui ha diritto, creando così dimissioni protette dall'Ospedale, altrimenti più complicate in assenza di convenzione.

Le convenzioni alla data di bilancio riguardano:

Basilicata: ASL Potenza-Villa D'Agri.

Emilia-Romagna: ASL Bologna, ASL Ferrara, ASL Imola e ASL Modena distretto di Vignola.

Lombardia: ATS Brescia e Lodi – Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda.

Marche: ASUR Marche: per le zone di Pesaro (Area Vasta 1), Civitanova Marche (Area Vasta 3) e Fermo (Area Vasta 4).

Puglia: ASL Bari, ASL Barletta-Andria-Trani, ASL Brindisi, ASL Foggia, ASL Lecce, ASL Taranto.

Toscana: AUSL 4 di Prato – Azienda Ospedaliera Universitaria MEYER

Alcune convenzioni sono scadute il 31/12/2016 e sono già state rinnovate nel primo semestre dell'anno 2017. L'ammontare dei proventi derivanti da convenzioni con le ASL è stato di complessivi Euro 3.299.009.

| Regione | Proventi 2016 | Proventi 2015 |
|-----------------------|------------------|------------------|
| Basilicata | 41.419 | 165.808 |
| Campania | 450 | 0 |
| Emilia-Romagna | 748.650 | 780.950 |
| Lazio | 21.925 | 0 |
| Lombardia | 148.192 | 172.369 |
| Marche | 161.213 | 191.382 |
| Puglia | 2.174.160 | 2.112.520 |
| Toscana | 3.000 | 3.500 |
| Totale | 3.299.009 | 3.426.529 |

Crediti v/Clienti, al netto del Fondo svalutazione crediti per Euro 277.163, pari ad Euro 1.839.748, costituiti da crediti verso Aziende Sanitarie Locali per rimborsi da convenzioni stipulate con gli stessi come da seguente dettaglio:

| Regione | Crediti al 31/12/2016 | Crediti al 31/12/2015 |
|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Basilicata | 0 | 33.162 |
| Campania | 0 | - |
| Emilia-Romagna | 368.450 | 197.200 |
| Lazio | 10.025 | 40.000 |
| Lombardia | 130.503 | 44.059 |
| Marche | 149.122 | 128.383 |
| Puglia | 1.458.812 | 1.822.283 |
| Toscana | 0 | 3.500 |
| Totale | 2.116.911 | 2.268.587 |

I tempi medi di incasso ed il tasso di rotazione dei crediti nel 2016 sono indicati nella seguente tabella:

| Regione | Tempo medio di incasso in gg. | Indice di rotazione |
|-------------------------|-------------------------------|---------------------|
| Basilicata | 0 | 0,00 |
| Campania | 0 | 0,00 |
| Emilia - Romagna | 180 | 2,03 |
| Lazio | 167 | 2,19 |
| Lombardia | 321 | 1,14 |
| Marche | 338 | 1,08 |
| Puglia | 245 | 1,49 |
| Toscana | 0 | 0,00 |
| Media | 234 | 1,56 |

Sono stati rinnovati, per l'anno 2016, i contratti con cooperative e società private per l'erogazione di servizi sociali alle famiglie ed ai Sofferenti di tumori di tutti gli ODO ANT.

CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

La Fondazione ANT, in ossequio alla normativa vigente, tiene scritture contabili analitiche e complete rappresentative dei fatti di gestione e redige il bilancio entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, rappresentativo della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

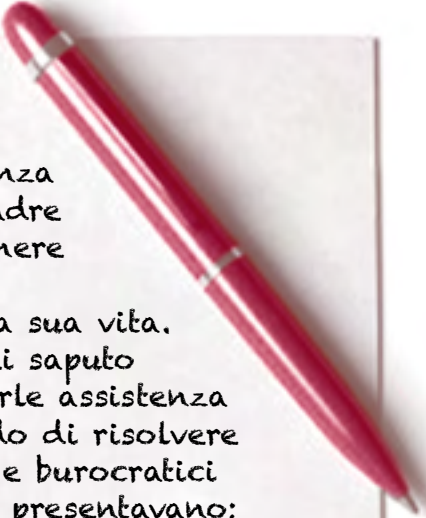
Il bilancio di esercizio di Fondazione ANT Italia Onlus è sottoposto a revisione contabile, volontaria e completa, da parte della società di revisione Baker Tilly Consulaudit SpA.

L'esame è condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute in bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri utilizzati e delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione.

Il compenso corrisposto per la certificazione ammonta ad Euro 10.000 + IVA ed include anche il controllo contabile effettuato con periodicità trimestrale.





Senza la vostra competenza e professionalità mia madre non sarebbe potuta rimanere nella propria abitazione nell'ultimo periodo della sua vita. Senza di voi io non avrei saputo cosa o come fare per darle assistenza e non sarei stato in grado di risolvere i tanti problemi sanitari e burocratici che giorno per giorno si presentavano: siete stati i miei "angeli" in forma umana vera e concreta e di ciò non saprò mai ringraziarvi abbastanza, potrò solo offrire la mia testimonianza ad amici e parenti. Grazie alla dottoressa che ha unito a competenza e professionalità un tocco di grazia e gentilezza che mia madre ha avvertito fin dal primo incontro e che io ho potuto constatare fino all'ultimo doloroso momento, reso meno duro dal suo sorriso che esprimeva una vera empatia.

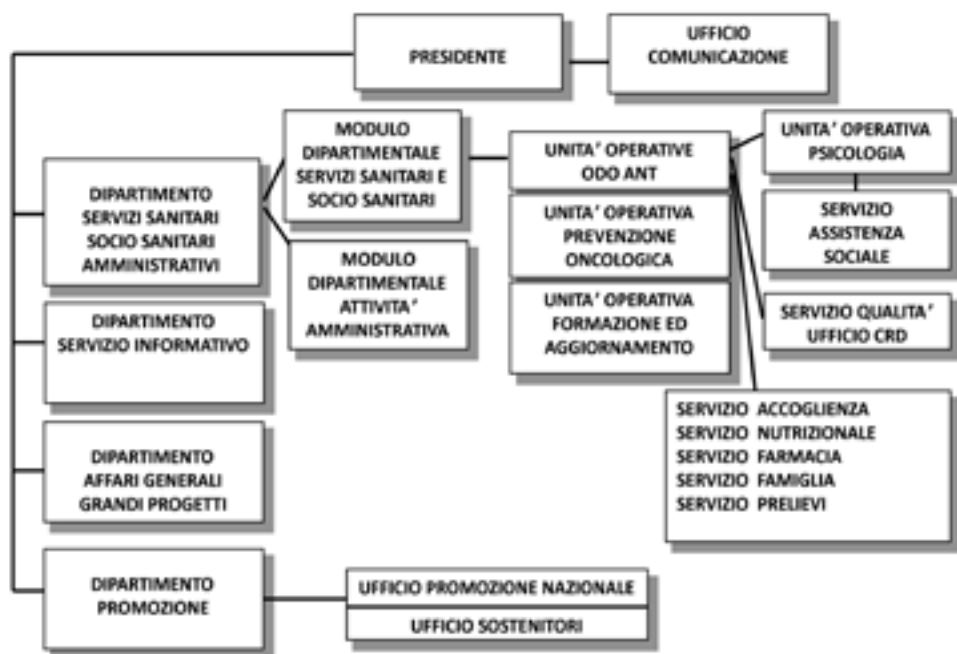
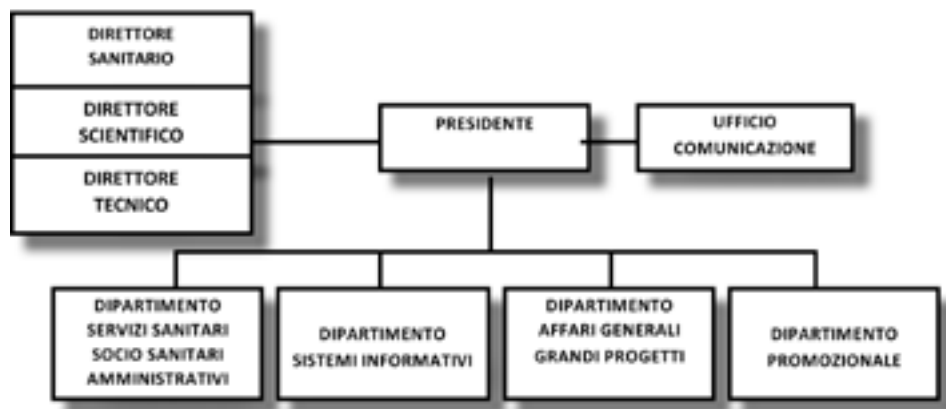
Grazie ad ANT non dimenticherò questa esperienza dolorosa che mi ha fatto conoscere persone splendide e mi permette di sperare nell'uomo, nella ricerca scientifica, nella possibilità di realizzare nonostante tutto un mondo migliore.

Manfredonia 2016



STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della Fondazione è nel diagramma sotto riportato



I Dipartimenti, nel loro complesso, si collocano nell'assetto organizzativo di cui sopra, in posizione di staff al Presidente (già Segretario Generale), quali strutture organizzative per l'espletamento della funzione di "esercizio" ossia di direzione di tutte le attività amministrative, sanitarie e socio sanitarie della Fondazione.

Con decorrenza 1° maggio 2011, il Presidente della Fondazione è Raffaella Pannuti che coordina operativamente tutti i dipartimenti. A lei sono stati delegati i più ampi e necessari poteri affinché amministri incondizionatamente e disponga liberamente di tutti i beni mobili ed immobili, posseduti o da possedere da parte della Fondazione, per qualsiasi titolo o ragione; eserciti e conduca, senza restrizioni e vincoli di sorta, tutti gli affari, negozi e cespiti, ragioni ed interessi attuali e futuri; faccia, per conseguenza, tutte le operazioni che crederà opportune e così, fra l'altro:

- acquistare, vendere, permutare beni immobili e mobili, convenirne il prezzo ed esigerlo ovvero accordare termini per il pagamento e rinunciare all'ipoteca legale competente al venditore;
- cedere crediti, azioni e diritti anche ereditari, acquistarne e riceverne in pagamento;
- pagare debiti accertati, ritirare qualunque oggetto, carte, lettere anche se raccomandate o assicurate, vaglia o pacchi postali, Buoni del Tesoro, assegni sulle Banche o su qualsiasi Tesoreria o Cassa, esigere somme a qualsiasi titolo, ritirare titoli, valori e contanti tanto da privati quanto da corpi morali, Casse, Banche, Casse di Risparmio ordinarie e Postali ed anche dalla Cassa Depositi e Prestiti;
- dare ed accettare liberamente scarichi e quietanze, acconsentire alla costituzione, surroga, postergazione, cancellazione totale e parziale di ipoteche;
- stipulare e risolvere locazioni per qualunque tempo;
- stabilire servitù e rinunciare a quelle esistenti;
- eseguire le sentenze e i lodi, affrancare censi, rendite perpetue e vitalizie e costruirle; contrarre mutui attivi e passivi stabilendone le condizioni;
- assumere obbligazioni, stipulare e risolvere contratti di assicurazione di qualunque specie e natura;
- rinnovare o rescindere contratti in corso;
- fare ricorsi e rappresentare la Fondazione davanti agli Uffici delle Imposte e davanti alle varie Commissioni per le tasse o imposte e davanti a qualunque altra Autorità Amministrativa, Comunale, Provinciale o Giudiziaria, anche in Cassazione;
- rappresentare la Fondazione in giudizio in ogni grado di giurisdizione, nei Consorzi, negli inventari, negli incanti, negli appalti e nei fallimenti;
- proporre querele e rimetterle, presentare denunce ed esposti a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa, costituirsi parte civile nei relativi procedimenti e rinunciare alla costituzione di parte civile, transigere in ordine alle conseguenze civili del reato, proporre impugnazione davanti a qualsiasi autorità, ivi compresa la Corte di Cassazione;

- deferire, riferire, accettare giuramenti anche decisori;
- prestare interrogatorio libero e formale davanti a qualunque autorità giudiziaria;
- alienare le rendite sullo Stato, fare qualunque altra operazione sui titoli del Debito Pubblico;
- liquidare conti, concedere ed accettare more al pagamento;
- procedere a revisioni di conti, liquidazioni ed atti conservativi;
- accettare eredità con o senza beneficio di inventario, rinunziarvi, farne la denuncia, liquidarla anche in via di transazione e pagare le relative tasse;
- provvedere a divisioni amichevoli e giudiziarie, dando ed accettando rifatte e conguagli, constando ed accettando i lotti;
- sottoscrivere cambiali ed altri effetti commerciali, avallarli, farne la girata, accettarli o protestarli;
- fare qualsiasi operazione bancaria, transigere sopra qualunque operazione con il debito pubblico e la Cassa Depositi e Prestiti, consentire tramutamenti, ritirare cartelle, vincoli e svincoli, certificati, simili operazioni fare per qualunque altro titolo di Comuni, Province, Banche, Società nazionali ed estere;
- nominare avvocati, procuratori, notai e periti, revocarli e sostituirli;
- transigere, nominare arbitri anche come amichevoli compositori;
- eleggere domicilio;
- costituirsi fideiussori solidali e sussidiari;
- promuovere pignoramenti e sequestri a mano di debitori e di terzi, curarne la revoca e l'esecuzione dei giudicati e fare qualsiasi altro atto conservativo ed esecutivo;
- incassare pensioni da qualsivoglia Ente e rilasciarne quietanza;
- stipulare e firmare qualunque atto pubblico e privato, sostituire a sé altri con uguali o più limitati poteri, fermo restando il mandato.

Fare insomma tutto quanto potrebbe fare il Consiglio d'Amministrazione il quale ha inteso conferire i più ampi poteri in modo che mai, in alcun caso, si possa eccepire incompletezza o indeterminatezza di mandato, promettendo di avere l'operato del Presidente per rato e valido sotto tutti gli obblighi di legge e con il rimborso di ogni spesa.

Dipartimento Nazionale Servizi Sanitari, Amministrativi e Socio Sanitari:

Coordinatore Nazionale – Dott. Enrico Iovino.

Modulo Dipartimentale Servizi Sanitari e Socio-Sanitari

Unità Operativa ODO ANT:

Coordinatore Nazionale – Dott. Maurizio Mineo.

Coordinatore Controllo Qualità – Dott. Jacopo Tamanti

Unità Operativa Prevenzione Oncologica:

Coordinatore Nazionale – Dott.ssa Valeria Bonazzi.

Unità Operativa Formazione ed Aggiornamento

Responsabile Nazionale – Dott.ssa Silvia Varani.

Modulo Dipartimentale Servizi Amministrativi:

Responsabile Nazionale – Dott. Enrico Iovino.

Dipartimento Nazionale Servizio Informativo e Centro Raccolta Dati:

Coordinatore – Dott. Alberto Campo.

Dipartimento Nazionale Affari Generali e Grandi Progetti:

Coordinatore – Dott. Paolo Padoan.

Dipartimento Nazionale Promozione:

Coordinatore Progetti Speciali:

– Dott.ssa Silvia Ciresa,

Coordinatore Delegazioni e Campagne:

– Sig.ra Cristina Gasperini,

Coordinatore Delegazioni e Campagne:

– Dott. Flavio Battistini.

Comunicazione:

Responsabile Nazionale:

– Dott.ssa Maria Rita Tattini.

Ciascun dipartimento in base alle proprie competenze si rapporta e coordina con le delegazioni ANT territoriali e gli ospedali domiciliari oncologici.

BASE SOCIALE

La base sociale è costituita da coloro che erano soci della preesistente ANT, Associazione Nazionale Tumori, al momento della sua trasformazione in Fondazione. Costituiscono il Collegio dei Fondatori di cui sopra si è detto.



RELAZIONE ATTIVITÀ (PERSONALE RETRIBUITO)

STAKEHOLDER INTERNI - PERSONALE DELLA FONDAZIONE

Al 31/12/2016 prestano attività presso Fondazione ANT:

nr. 134 dipendenti

nr. 17 collaboratori parasubordinati

nr. 1 assistente sociale

nr. 282 professionisti sanitari con rapporto contrattuale di lavoro autonomo

nr. 2.064 Volontari

Composizione del personale per categoria

| | 2016 | 2015 | 2014 | 2013 | 2012 |
|---|------|------|------|------|------|
| Nr. dipendenti a tempo indeterminato | 129 | 128 | 103 | 98 | 95 |
| (di cui part time) | (32) | (36) | (28) | (28) | (27) |
| Nr. dipendenti a tempo determinato | 5 | 3 | 19 | 31 | 12 |
| (di cui part time) | (4) | (1) | (9) | (18) | (3) |
| Nr. collaboratori parasubordinati | 17 | 20 | 23 | 21 | 56 |

Il personale al 31/12/2016 è così ripartito

| | uomini | donne |
|---|--------|-------|
| Nr. dipendenti a tempo indeterminato | 42 | 87 |
| (di cui part time) | (4) | (28) |
| Nr. dipendenti a tempo determinato | 0 | 5 |
| (di cui part time) | (0) | (4) |
| Nr. collaboratori parasubordinati | 10 | 7 |

Suddivisione per qualifica

| | | 2016 | 2015 | 2014 | 2013 | 2012 |
|------------------|--------|------------|------------|------------|------------|------------|
| quadri | Uomini | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| | Donne | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| impiegati | Uomini | 27 | 28 | 27 | 26 | 25 |
| | Donne | 84 | 81 | 77 | 83 | 66 |
| operai | Uomini | 14 | 13 | 12 | 13 | 9 |
| | Donne | 5 | 5 | 2 | 3 | 3 |
| Totale | | 134 | 131 | 122 | 129 | 107 |

Suddivisione del personale dipendente per fascia di età e anzianità di servizio

| FASCIA DI ETÀ | ANZIANITÀ DI SERVIZIO | | | | | TOTALI |
|---------------|-----------------------|-----------|-----------|-----------|----------|------------|
| | 0 - 5 | 6 - 10 | 11 - 20 | 21 - 30 | oltre | |
| 20-29 | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 |
| 30-39 | 24 | 3 | 4 | 0 | 0 | 31 |
| 40-49 | 25 | 8 | 16 | 6 | 0 | 55 |
| 50-60 | 13 | 9 | 4 | 2 | 0 | 28 |
| 60-70 | 9 | 4 | 1 | 2 | 0 | 16 |
| Totale | 75 | 24 | 25 | 10 | 0 | 134 |

Dettaglio del turnover del personale dipendente

| | 2016 | 2015 | 2014 | 2013 | 2012 |
|-------------------------------|--------------|---------------|---------------|--------------|--------------|
| Dipendenti al 31/12/15 | 134 | 131 | 129 | 107 | 85 |
| Assunti | 11 | 28 | 7 | 28 | 26 |
| Cessati | 8 | 19 | 14 | 6 | 4 |
| Tasso di turnover * | 6,11% | 15,57% | 10,85% | 5,61% | 4,71% |

* Il tasso di turnover è dato dal rapporto tra numero dei rapporti cessati nell'anno e numero lavoratori presenti al 31/12 dell'anno precedente.

Suddivisione del personale dipendente per area geografica

| | 2016 | 2015 | 2014 | 2013 | 2012 |
|-----------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Basilicata | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Campania | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Emilia-Romagna | 79 | 76 | 70 | 71 | 69 |
| Lazio | 2 | 3 | 3 | 3 | 1 |
| Lombardia | 6 | 5 | 5 | 5 | 4 |
| Marche | 3 | 4 | 4 | 5 | 5 |
| Puglia | 19 | 20 | 20 | 20 | 12 |
| Sardegna | 1 | 1 | 1 | 2 | 0 |
| Toscana | 15 | 15 | 13 | 15 | 11 |
| Umbria | 3 | 2 | 1 | 2 | 0 |
| Veneto | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 |
| Totale | 134 | 131 | 122 | 129 | 107 |

Costo complessivo del personale

| | 2016 | 2015 | 2014 |
|--|-----------|-----------|-----------|
| Costo complessivo del personale (1) | 4.684.954 | 4.556.406 | 4.556.443 |
| - di cui dipendenti | 4.234.139 | 4.125.245 | 3.852.866 |
| - di cui collaboratori | 450.815 | 431.161 | 703.577 |

(1) personale dipendente e collaboratori a progetto, inclusi oneri sociali.

Distribuzione % del costo del personale per area di attività

| | 2016 | 2015 | 2014 |
|-------------------------------|--------|--------|--------|
| Raccolta fondi | 47,28% | 19,31% | 19,46% |
| Attività istituzionale | 29,60% | 33,00% | 33,79% |
| Struttura | 23,12% | 47,69% | 46,75% |

Fondazione ANT Italia Onlus applica il contratto di lavoro Chimici Confapi. La remunerazione dei dipendenti avviene prevalentemente secondo il contratto collettivo, eventualmente integrato da superminimi individuali. Non esiste un contratto integrativo aziendale.

Retribuzioni medie mensili x 12 (*)

| LIVELLO | LORDO | NETTO |
|-----------------|-------|-------|
| A Operai | 1.820 | 1.378 |
| B | 1.844 | 1.481 |
| C | 2.071 | 1.592 |
| D | 2.251 | 1.697 |
| E | 2.563 | 1.877 |
| F | 3.151 | 2.180 |
| G | 4.326 | 2.654 |
| H Quadri | 5.754 | 3.524 |

(*) la retribuzione lorda dei contratti part time è stata rapportata al full time.

PERSONALE SANITARIO IN OUTSOURCING

L'attività sanitaria è svolta da Medici, Psicologi ed Infermieri che collaborano con la Fondazione in virtù di contratti libero-professionali. Gli oneri sostenuti dalla Fondazione sono ripartiti come segue.

| | 2016 | 2015 |
|-------------------------------------|------------------|-----------|
| Prestazioni mediche | 5.813.207 | 5.696.721 |
| Prestazioni infermieristiche | 2.860.027 | 2.725.120 |
| Prestazioni psicologiche | 730.341 | 680.729 |
| Prestazioni diagnostiche | 98.299 | 62.538 |
| Prestazioni fisioterapiche | 94.516 | 83.494 |
| Prestazioni nutrizionistiche | 90.822 | 91.307 |
| Consulenze mediche | 20.555 | 20.555 |
| Totale Prestazioni sanitarie | 9.707.767 | 9.360.464 |

Tali oneri rappresentano il 42,81% del totale oneri dell'esercizio.

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

È in essere un contratto con un *professionista con compiti di consulenza in materia di sicurezza, protezione e prevenzione nei luoghi di lavoro (RSPP), disciplinato dal D.Lgs 81/2008.*

Sono state regolarmente effettuate le visite mediche e le riunioni periodiche previste. E' stato confermato dai dipendenti il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

Nel 2016 si sono registrati 4 infortuni (3 infortuni nel 2015, nessuno nel 2014). Si sono inoltre verificati *159 eventi di malattia* (122 eventi nel 2015, 114 nel 2014) per una durata media di 3,72 giorni (5-10 giorni nel 2013, 3.3 giorni nel 2012). Non si sono registrati altri eventi in ordine a malattie professionali od altro inerenti dipendenti od ex dipendenti e non esistono sanzioni e contenziosi in materia di salute e sicurezza.

Abbiamo affrontato, durante l'anno, *tre cause* di lavoro.

FORMAZIONE

Sono previsti specifici incontri di formazione per i nuovi assunti. La formazione tecnica viene espletata a livello dei dipartimenti.



Gelateria Galliera 49 - Oggi il gelato lo faccio io - 6-11-2016



Gran Galà Margherite - Ostia 2016

VOLONTARI

I Volontari iscritti nel registro dei Volontari al 31 dicembre 2016 sono 2.147. Tale iscrizione riguarda i Volontari che in maniera continuativa svolgono attività con la Fondazione.

Per tali Volontari sono operative le coperture assicurative per Responsabilità civile ed infortuni. I Volontari presentano la seguente distribuzione geografica:

| REGIONE | TOTALE | | UOMINI | | DONNE | |
|----------------------------------|--------------|-----------|------------|-----------|--------------|-----------|
| | NUMERO | ETÀ MEDIA | NUMERO | ETÀ MEDIA | NUMERO | ETÀ MEDIA |
| EMILIA-ROMAGNA | 987 | 61 | 221 | 58 | 766 | 62 |
| PUGLIA | 400 | 55 | 99 | 57 | 301 | 54 |
| TOSCANA | 269 | 57 | 35 | 49 | 234 | 58 |
| LOMBARDIA | 112 | 61 | 23 | 58 | 89 | 62 |
| MARCHE | 121 | 60 | 44 | 58 | 77 | 60 |
| VENETO | 67 | 57 | 20 | 60 | 47 | 55 |
| LIGURIA | 21 | 69 | 4 | 78 | 17 | 67 |
| BASILICATA | 34 | 60 | 11 | 64 | 23 | 58 |
| FRIULI VENEZIA-GIULIA | 23 | 65 | 8 | 66 | 15 | 64 |
| LAZIO | 41 | 64 | 2 | 50 | 39 | 65 |
| CAMPANIA | 29 | 55 | 5 | 52 | 24 | 56 |
| SARDEGNA | 7 | 44 | 1 | 34 | 6 | 46 |
| UMBRIA | 35 | 51 | 10 | 43 | 25 | 54 |
| SICILIA | 1 | 46 | - | - | 1 | 46 |
| TOTALE | 2.147 | 59 | 483 | 57 | 1.664 | 59 |

Sono organizzati in gruppi denominati Delegazioni ANT, dislocate pressoché sull'intero territorio nazionale, ed hanno il compito di diffondere il messaggio dell'Eubiosia a livello locale tenendo i contatti con le Istituzioni e i Donatori, organizzando il supporto logistico per gli ODO ANT (locali, accoglienza dei Sofferenti). Svolgono inoltre l'attività di raccolta fondi necessaria per il finanziamento delle attività istituzionale della Fondazione sia in coordinamento con il dipartimento promozione, sia in maniera autonoma con espressione di creatività ed entusiasmo. Nelle delegazioni più grandi e a Bologna ai Volontari compete anche il supporto dell'assistenza domiciliare attraverso la consegna dei presidi sanitari a domicilio o il servizio di trasporto dei Sofferenti.

La presenza dei Volontari ANT è continuativa nel tempo e non ci sono turnover significativi. Sono proseguite positivamente le convenzioni stipulate con i Tribunali di Modena (tre Delegazioni), Firenze e Roma per usufruire di volontari in regime di LPU (Lavoro di Pubblica Utilità).

RIMBORSI SPESE VOLONTARI

Nel 2016 sono state rimborsate ai Volontari spese per trasferte da questi sostenute per Euro 22.496 (-20,95% rispetto al 2015 quando sono state pari a Euro 28.457) oltre a rimborsi chilometrici per utilizzo di mezzi propri per Euro 32.901 (-1,37% rispetto al 2015 quando sono state pari a Euro 33.358). Complessivamente il costo sostenuto ammonta pertanto ad Euro 55.397 (rispetto al 2015 in quanto ammontava ad Euro 61.815).

Secondo il Manuale realizzato da OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro), per ogni euro speso per i Volontari si considera un ritorno di 12 euro.

L'Independent Sector (IS), network per il non profit con base a Washington DC, ha recentemente stimato il valore medio di un'ora di lavoro volontario per il 2014 in 23,07 dollari (+2,3% rispetto al 2013): www.independentsector.org/volunteer_time.



Bologna 2016

Diamo un valore agli ultimi momenti che possiamo passare con chi amiamo, perché nessuno ci restituirà quei giorni. Ed oggi posso dire che gli ultimi mesi con il mio papà sono stati tra i più belli della mia vita perché, nonostante la sofferenza, sono stati vissuti con un'intensità che non avevo mai provato prima.

L'ANT mi ha permesso di accompagnarlo in questo percorso e di tenergli la mano la sera che è passato dall'altra parte. Oggi non ho rimpianti, né sospesi nel mio cuore, perché io ed il mio papà ci siamo dati e detti tutto.

Maria

GESTIONE IMMOBILIARE E FINANZIARIA

Il patrimonio immobiliare è costituito da immobili pervenuti per eredità, legati o donazioni in vita. Sono invece stati acquisiti a titolo oneroso l'Istituto ANT comprensivo di ampliamento e le sedi di Vignola e Modena. Alla data di bilancio il patrimonio immobiliare è costituito dai seguenti beni:

| Immobili utilizzati dalla Fondazione | |
|--|------------------------------|
| Bologna (BO) - Via Alfredo Bergami 9 | Negoziò |
| Bologna (BO) - Via Alfredo Bergami 9 | Appartamento |
| Bologna (BO) - Via Alfredo Bergami 9 | Punto di aggregazione |
| Bologna (BO) - Via Alfredo Bergami 9 | Garage |
| Bologna (BO) - Via Alfredo Bergami 9 | Garage |
| Bologna (BO) - Via Jacopo di Paolo 36 | Sede Istituto ANT |
| Bologna (BO) - Via Jacopo di Paolo 34 | Sede Istituto ANT |
| Casalecchio di Reno (BO) - Via Caboto 3/A | Negoziò |
| Casalecchio di Reno (BO) - Via Guido Guinizelli 15/17/19 | Garage |
| Massafra (TA) - Via degli Archi 4 | Sede delegazione di Massafra |
| Pieve di Cento (BO) - Via Provinciale cento 12 | Villa |
| Pieve di Cento (BO) - Via Provinciale cento 12 | Garage |
| Modena (MO) - Via Giuseppe Verdi 60 | Sede delegazione di Modena |
| San Lazzaro di Savena (BO) - Via San Lazzaro 31 | Garage |
| Vignola (MO) - Via Mario Pellegrini 3 | Sede delegazione di Vignola |

| Patrimonio disponibile per la locazione/vendita | |
|--|--------------|
| Bologna (BO) - Via Alessandrini 5 (int. 6) | Appartamento |
| Bologna (BO) - Via Alessandrini 5 (int. 7) | Appartamento |
| Bologna (BO) - Via Bartolomeo Maria Dal Monte 4 | Garage |
| Bologna (BO) - Via Ca' Bianca 3/5 | Appartamento |
| Bologna (BO) - Via Ca' Bianca 3/5 | Garage |
| Bologna (BO) - Via Monaldo Calari 6/2 | Appartamento |
| Bologna (BO) - Via Eugenio Curiel 7 | Appartamento |
| Bologna (BO) - Via Pier de Crescenzi 19 | Appartamento |
| Bologna (BO) - Via dell'Aurora 8 | Appartamento |
| Bologna (BO) - Via dell'Aurora 8 | Garage |
| Bologna (BO) - via Fossolo 58 | Appartamento |
| Bologna (BO) - via Fossolo 58 | Garage |
| Bologna (BO) - Via Augusto Gaudenzi 13 | Appartamento |

| | |
|---|------------------------------------|
| Bologna (BO) - Via Giambologna 14 | Appartamento |
| Bologna (BO) - Via Guglielmo Marconi 6 | Negoziò |
| Bologna (BO) - Via Guglielmo Marconi 6 | Negoziò |
| Bologna (BO) - Via Guglielmo Marconi 51 | Appartamento |
| Bologna (BO) - Viale Masini 4 | Appartamento |
| Bologna (BO) - Via Giuseppe Massarenti 73/3 | Appartamento (comproprietà al 50%) |
| Bologna (BO) - Via Giuseppe Massarenti 474 | Appartamento |
| Bologna (BO) - Via Montebello 7/2 | Garage |
| Bologna (BO) - Via Ada Negri 1/13 | Appartamento |
| Bologna (BO) - Via Ada Negri 1/13 | Garage |
| Bologna (BO) - Via degli Orti 26 | Appartamento |
| Bologna (BO) - Via Passaggio Palatucci | Appartamento |
| Bologna (BO) - Via Pasubio 59 | Appartamento |
| Bologna (BO) - Via Piella 12 | Appartamento |
| Bologna (BO) - Via Angiolo Poliziano 10 | Appartamento |
| Bologna (BO) - Via Rialto 46 | Appartamento |
| Bologna (BO) - Via Giovanni Antonio Sacco 4 | Appartamento |
| Bologna (BO) - Via Giovanni Antonio Sacco 4 | Cantina |
| Bologna (BO) - Via delle Tovaglie 12 | Appartamento |
| Bologna (BO) - Strada Maggiore 10 | Appartamento |
| Bologna (BO) - Via Vasari 22 | Appartamento |
| Bologna (BO) - Via Vestri 5/A | Appartamento (comproprietà al 50%) |
| Bologna (BO) - Via Zamenhof 9 | Appartamento |
| Bologna (BO) - Via Zamenhof 9 | Garage |
| Casalecchio (BO) - Via Bazzanese 29/V | Ufficio (comproprietà al 25%) |
| Casalecchio (BO) - Via Bazzanese 29/1 | Negoziò (comproprietà al 25%) |
| Casalecchio (BO) - Via Calzavecchio 58 , pian terreno | Appartamento (comproprietà al 25%) |
| Casalecchio (BO) - Via Calzavecchio 58 , 1° Piano | Appartamento (comproprietà al 25%) |
| Casalecchio (BO) - Via Calzavecchio 58 | Garage (comproprietà al 25%) |
| Casalecchio (BO) - Via Calzavecchio 58 | Garage (comproprietà al 25%) |
| Casalecchio (BO) - Via Calzavecchio 58 | Garage (comproprietà al 25%) |
| Casalecchio (BO) - Via Calzavecchio 58 | Deposito (comproprietà al 25%) |
| Casalecchio (BO) - Via Calzavecchio 58 | Deposito (comproprietà al 25%) |
| Casalecchio di Reno (BO) - Via Canale 8 | Appartamento |
| Casalecchio di Reno (BO) - Via Guido Guinizelli 15 | Appartamento |
| Casalecchio di Reno (BO) - Via Guido Guinizelli 15 | Appartamento |

| Patrimonio disponibile per la locazione/vendita | |
|---|---|
| Casalecchio di Reno (BO) - Via Guido Guinizelli 15 | Garage |
| Casalecchio (BO) - Via A. Manzoni 61 | Sala Mostra (comproprietà 25%) |
| Castenaso (BO) - Via Tosarelli 103 | Appartamento (comproprietà al 50%) |
| Crevalcore (BO) - Via Tommaso Rossi 73 | Appartamento |
| Fermignano (PU) - Via Adda snc | Appartamento (comproprietà al 50%) |
| Fermignano (PU) - Via Adda snc | Garage (comproprietà al 50%) |
| Ferrara (FE) - Via Fiume 16 | Appartamento |
| Ferrara (FE) - Via della Ginestra 108 | Appartamento |
| Ferrara (FE) - Via della Ginestra 112 | Appartamento |
| Manfredonia (FG) - Loc. Ippocampo | Appartamento+parti comuni (comproprietà al 50%) |
| Manfredonia (FG) - Loc. Ippocampo | Posto auto (comproprietà al 50%) |
| Mezzana (TN) - Marilleva 1400 (multiproprietà) | Appartamento |
| Minerbio (BO) - Via San Donato 98 | Appartamento (comproprietà al 50%) |
| Mirandola (MO) - P.zza La Favorita 23 | Appartamento |
| Mirandola (MO) - P.zza La Favorita 23 | Garage |
| Molfetta (BA) - Via G. Di Vittorio 27/M | Appartamento (comproprietà al 50%) |
| Molfetta (BA) - Via Andrea Doria 13 | Negozi (comproprietà al 30%) |
| Molfetta (BA) - Via Giovinazzo 14/B | Garage (comproprietà al 50%) |
| Pieve di Cento (BO) - Via Provinciale Cento, 12 | Villa |
| Pieve di Cento (BO) - Via Provinciale Cento, 12 | Garage |
| Pinzolo (TN) - Madonna di Campiglio (multiproprietà) | Appartamento |
| Ravenna (RA) - Via Valitutti 10 | Appartamento |
| Ravenna (RA) - Via Valitutti 10 | Garage |
| Riccione (RN) - V.le Maria Ceccarini 18 | Negozi |
| San Giovanni in Persiceto (BO) - Via Sant'Apollinare 15 | Appartamento (comproprietà al 50%) |
| San Lazzaro di Savena (BO) - Via San Lazzaro 31 | Appartamento |
| Taranto (TA) - Via Cesare Battisti 125 | Appartamento |
| Taranto (TA) - Via Duca degli Abruzzi 5 | Appartamento |
| Viareggio (LU) - Via Fratti 370 | Negozi (comproprietà al 50%) |

Il valore del patrimonio immobiliare disponibile per la locazione è di Euro 4.902.585 (valore catastale). Non è stata redatta una stima di tale patrimonio al valore di mercato al termine dell'esercizio. Gli immobili sono stati tutti locati per buona parte dell'anno con l'eccezione delle multiproprietà di Marilleva e Madonna di Campiglio, dei locali in Ferrara (due in via delle Ginestre ed uno in via Fiume), in Minerbio, nonché dell'immobile di Bologna in via Massarenti.

Nel corso dell'esercizio è stato alienato il seguente immobile:

- Appartamento sito in San Giovanni in Persiceto (BO), via S. Apollinare n. 15 (comproprietà al 50%).

Nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti i seguenti immobili:

- appartamento sito in Bologna (BO) via Fossolo n. 58;
- garage sito in Bologna (BO) via Fossolo n. 58;
- appartamento sito in Bologna (BO) via Giambologna n. 14;
- appartamento sito in Bologna (BO) via Passaggio Palatucci n. 3;
- garage sito in Bologna (BO) via Bartolomeo Maria Dal Monte n. 4;
- appartamento sito in Bologna (BO) via Vestri n. 5/A (comproprietà al 50%);
- appartamento sito in Castenaso (BO) via Tosarelli n. 103 (comproprietà al 50%);
- ufficio sito in Casalecchio (BO) via Bazzanese n. 29/V (comproprietà al 25%);
- negozio sito in Casalecchio (BO) via Bazzanese n. 29/1 (comproprietà al 25%);
- appartamento sito in Casalecchio (BO) via Calzavecchio n. 58 pian terreno (comproprietà al 25%);
- appartamento sito in Casalecchio (BO) via Calzavecchio n. 58 1° piano (comproprietà al 25%);
- garage sito in Casalecchio (BO) via Calzavecchio n. 58 (comproprietà al 25%);
- garage sito in Casalecchio (BO) via Calzavecchio n. 58 (comproprietà al 25%);
- garage sito in Casalecchio (BO) via Calzavecchio n. 58 (comproprietà al 25%);
- deposito sito in Casalecchio (BO) via Calzavecchio n. 58 (comproprietà al 25%);
- deposito sito in Casalecchio (BO) via Calzavecchio n. 58 (comproprietà al 25%);
- sala Mostra sita in Casalecchio (BO) via A.Manzoni n. 61 (comproprietà al 25%);
- appartamento+parti comuni sito in Manfredonia (FG) Località Ippocampo (comproprietà al 50%);
- posto auto sito in Manfredonia (FG) Località Ippocampo (comproprietà al 50%);
- appartamento sito in Molfetta (BA) via G. Di Vittorio n. 27/M (comproprietà al 50%);
- garage sito in Molfetta (BA) via Giovinazzo n. 14/B (comproprietà al 50%).

Segnaliamo inoltre che il Sig. Mazzanti Elio ha lasciato, in legato, un terreno sito in Budrio via Mangagnone già locato.

I proventi della gestione immobiliare, al netto delle relative spese, sono ammontati ad Euro 228.671 (Euro 156.849 nel precedente esercizio), di cui Euro 47.000 costituiti da plusvalenze. Il rendimento lordo delle sole locazioni è stato pari al 6,38%; al netto delle imposte comunali sugli immobili, il rendimento è pari a 5,37%.

Le spese sostenute per la gestione immobiliare ammontano ad Euro 131.072 (Euro 132.597 nel precedente esercizio) prevalentemente costituite da spese condominiali, IMU ed eventuali manutenzioni. L'incidenza di tali costi sul totale dei proventi conseguiti è pari al 36,43%.

Immobili acquistati o costruiti, al costo di acquisto/costruzione: Euro 7.603.464

Immobili ricevuti per donazione/eredità, al valore catastale: Euro 423.230

GESTIONE FINANZIARIA

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

La Fondazione detiene la completa proprietà del Capitale Sociale della controllata Immobiliare Mammola srl, proprietaria del terreno ubicato in Bologna, Via Jacopo di Paolo 36, su cui è stato costruito l'immobile divenuto la sede dell'Istituto ANT.

L'ultimo bilancio approvato è quello al 31 dicembre 2014 ed espone un capitale sociale pari ad Euro 12.750 ed un patrimonio netto pari ad Euro 7.071. Il valore della partecipazione è stato svalutato per considerare la perdita che consegnerà alla chiusura della liquidazione della società prevista nell'anno 2016.



ATTIVITÀ SANITARIA DOMICILIARE

DATI RELATIVI ALL'ÉQUIPE

L'attività sanitaria è svolta da équipe integrate e multidisciplinari composte da Medici, Psicologi e Infermieri, organizzate a livello territoriale.

Tali professionisti collaborano con la Fondazione in virtù di contratti libero-professionali.

Si riporta qui di seguito la rete degli Ospedali Domiciliari Oncologici ANT (ODO-ANT), al 31 dicembre 2015 con l'indicazione dei relativi organici:

| ODO | MEDICI | | INFERMIERI | | PSICOLOGI | | FARMACISTI | | FISIOTERAPISTI | | NUTRIZIONISTI | | ASSIST. SOC. | | TOT. | |
|---------------------|------------|------------|------------|------------|-----------|-----------|------------|----------|----------------|----------|---------------|----------|--------------|----------|------------|------------|
| | 2016 | 2015 | 2016 | 2015 | 2016 | 2015 | 2016 | 2015 | 2016 | 2015 | 2016 | 2015 | 2016 | 2015 | 2016 | 2015 |
| 1 BARI | 4 | 5 | 5 | 5 | 1 | 1 | | | | | | | | | 10 | 11 |
| 2 BAT | 6 | 6 | 7 | 7 | 1 | 1 | | | | | | | | | 14 | 14 |
| 3 BOLOGNA | 38 | 38 | 26 | 27 | 9 | 9 | 4 | 4 | 3 | 3 | 2 | 2 | 1 | 1 | 83 | 84 |
| 4 BRESCIA | 7 | 9 | 5 | 5 | 1 | 2 | | | | | | | | | 13 | 16 |
| 5 BRINDISI | 1 | 12 | 1 | 9 | | 2 | | | | | | | | | 2 | 23 |
| 6 FERRARA | 1 | 3 | 2 | 3 | 1 | 1 | | | | | | | | | 4 | 7 |
| 7 FIRENZE | 8 | 10 | 6 | 5 | 3 | 3 | | | | | | | | | 17 | 18 |
| 8 FOGGIA | 8 | 6 | 8 | 6 | 1 | 1 | | | | | | | | | 17 | 13 |
| 9 LECCE | 4 | 4 | 4 | 4 | 1 | 1 | | | | | | | | | 9 | 9 |
| 10 MARCHE SUD | 5 | 5 | 3 | 3 | 1 | 1 | | | | | | | | | 9 | 9 |
| 11 MILANO | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | | | | | | | | | 1 | 0 |
| 12 MODENA | 2 | 3 | 2 | 2 | 1 | 1 | | | | | | | | | 5 | 6 |
| 13 NAPOLI | 5 | 6 | 3 | 3 | 1 | 2 | | | | | | | | | 9 | 11 |
| 14 PESARO URBINO | 6 | 6 | 2 | 3 | 2 | 2 | | | | | | | | | 10 | 11 |
| 15 POTENZA VALDAGRI | 3 | 5 | 3 | 4 | 2 | 2 | | | | | | | | | 8 | 11 |
| 16 ROMA | 3 | 3 | 3 | 2 | 1 | 1 | | | | | | | | | 7 | 6 |
| 17 TARANTO | 12 | 12 | 14 | 16 | 2 | 2 | | | | | | | | | 28 | 30 |
| 18 UMBRIA | 1 | | 1 | | 0 | | | | | | | | | | 2 | |
| 19 VERONA | 2 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | | | | | | | | | 4 | 4 |
| TOTALI | 116 | 135 | 96 | 105 | 30 | 33 | 4 | 4 | 3 | 3 | 2 | 2 | 1 | 1 | 252 | 283 |

I medici sono 116 di cui 47 uomini e 69 donne

Gli infermieri sono 96 di cui 26 uomini e 70 donne.

Gli psicologi sono 30 di cui 4 uomini e 26 donne.

Le farmaciste sono 4 donne.

I fisioterapisti sono 3 uomini.

I nutrizionisti sono 2 di cui 1 uomo e 1 donna.

L'assistente sociale è un uomo.

LA DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI ODO-ANT

è contenuta nella tabella seguente.

| REGIONE | NUMERO ODO | REGIONE | NUMERO ODO |
|------------|------------|---------------|------------|
| BASILICATA | 1 | MARCHE | 2 |
| CAMPANIA | 1 | PUGLIA | 6 |
| EMILIA | 3 | TOSCANA | 1 |
| LAZIO | 1 | UMBRIA | 1 |
| LOMBARDIA | 2 | VENETO | 1 |
| | | TOTALE | 19 |

Nello svolgimento dell'attività sanitaria quotidiana, gli Operatori ANT sono affiancati da altri specialisti (ecografista, cardiologo, dermatologo, oculista, otorino angiologo, fisiatra, diabetologo, chirurgo, ortopedico, psichiatra, agopuntore, radioterapista, odontoiatra, urologo, podologo) che in funzione delle esigenze dei Sofferenti vengono attivati in regime consulenziale.

Solo nell'ODO di Bologna, nel 2016 sono state eseguite gratuitamente 309 ecografie, 139 radiografie e 83 elettrocardiogrammi.

Nell'ODO di Bologna sono state effettuate complessivamente 612 consulenze specialistiche per le quali ci si è avvalsi, oltre alle figure professionali sopra citate di ecografista, cardiologo e radiologo, delle seguenti collaborazioni: oculista (5), otorinolaringoiatra (11), dermatologo (22), diabetologo (10), odontoiatra (4), ortopedico (10), psichiatra (14).

| ELENCO CONSULENZE SPECIALISTICHE 2016 | |
|---------------------------------------|------------|
| TIPO DI CONSULENZA | Totale |
| Ecografie | 309 |
| Ortopedico | 10 |
| Oculista | 5 |
| Cardiologo | 83 |
| Lastre a domicilio | 139 |
| Dermatologo | 22 |
| Diabetologo | 10 |
| Odontoiatra | 4 |
| Psichiatra | 14 |
| Otorino | 11 |
| TOTALE COMPLESSIVO | 612 |

L'inserimento di nuovi professionisti sanitari all'interno degli ODO ANT è preceduto da una fase di formazione che si svolge per un periodo iniziale di alcune settimane presso la sede di Bologna e successivamente con una fase di affiancamento attivo presso gli ODO di destinazione (circa due mesi per i Medici e gli Psicologi e circa un mese per gli Infermieri).

Nell'anno 2016, **15 Medici** e **10 Infermieri** hanno frequentato il percorso di formazione sul campo per l'inserimento nell'èquipe di cure palliative ANT in Italia. Totale ore di formazione di base per implementazione organici **ODO ANT Italia: 7.600** (a Bologna 1.600).

Gli operatori sanitari selezionati attraverso un colloquio conoscitivo, effettuano un periodo di 2 settimane di orientamento e di conoscenza svolto presso la sede centrale di Bologna, indipendentemente dalla sede assistenziale ANT di destinazione. Nel percorso di formazione, l'operatore sanitario affianca un tutor ANT, operatore esperto della Fondazione, nella sua attività clinica quotidiana al domicilio generalmente per circa 2 mesi. Il percorso di tirocinio viene implementato attraverso giornate di affiancamento alle diverse figure professionali coinvolte nel percorso assistenziale (nutrizionista, assistente sociale, farmacista, responsabile dell'ufficio accoglienza, ecc).

Oltre all'attività di tirocinio sul campo, sono previste lezioni frontali e momenti di formazione interattiva attraverso lavori di gruppo, discussione di casi, simulazioni ecc. Nel corso del tirocinio di base inoltre, vengono condivisi con i formandi gli ideali etici del Progetto Eubiosia, della struttura e dell'organizzazione degli ODO-ANT, necessario presupposto per una fattiva collaborazione futura.

Constatata l'idoneità avviene l'inserimento all'interno dell'èquipe sanitaria multi professionale.



DATI RELATIVI AI SOFFERENTI ASSISTITI

I Sofferenti assistiti nel 2016 sono stati **10.218** (-1,2% rispetto all'anno precedente); le giornate di assistenza erogate sono state **1.247.189**; la durata media dell'ospedalizzazione domiciliare è stata di **122** giorni (132 giorni nel 2015).

I Sofferenti che hanno fatto richiesta d'assistenza sono stati **6.607** (7.020 nel 2015), il 5,9% in meno rispetto al 2015.

La media dei Sofferenti assistiti al giorno nel 2016 è di **3.408**.

Infine il numero degli Assistiti deceduti nel 2016 è stato pari a 5.436 e rappresenta il 53,2% di tutte le persone seguite nel medesimo anno.

La distribuzione dei Sofferenti assistiti a livello regionale è stata la seguente:

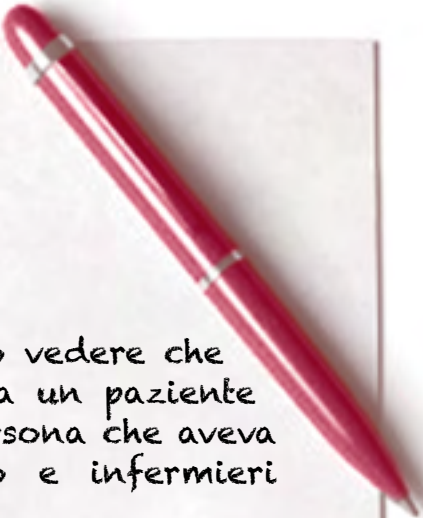
| REGIONE | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | VARIAZIONE |
|-----------------------|--------------|--------------|---------------|---------------|---------------|--------------|
| BASILICATA | 390 | 409 | 454 | 402 | 324 | -19,4% |
| CAMPANIA | 146 | 262 | 260 | 401 | 429 | 7,0% |
| EMILIA ROMAGNA | 3.263 | 3.150 | 3.300 | 3.357 | 3.333 | -0,7% |
| LAZIO | 92 | 122 | 118 | 161 | 154 | -4,3% |
| LOMBARDIA | 635 | 682 | 827 | 825 | 784 | -5,0% |
| MARCHE | 660 | 657 | 687 | 693 | 690 | -0,4% |
| PUGLIA | 3.778 | 4.014 | 3.992 | 3.640 | 3.632 | -0,2% |
| TOSCANA | 493 | 599 | 684 | 759 | 748 | -1,4% |
| UMBRIA | - | - | - | - | 30 | - |
| VENETO | 105 | 67 | 81 | 106 | 94 | -11,3% |
| TOTALE | 9.562 | 9.962 | 10.403 | 10.344 | 10.218 | -1,2% |

All'interno dell'assistenza ANT è attivo anche un Servizio Nutrizionale che dal 1990 al 31/12/2016 ha trattato con nutrizione artificiale domiciliare (NAD) **870 Sofferenti**, di cui 327 con nutrizione enterale (NED) domiciliare e 543 con nutrizione parenterale domiciliare (NPD).

CERTIFICAZIONE

A partire dal 2015 il servizio di assistenza domiciliare oncologica di ANT gode del certificato di qualità UNI EN ISO 9001: 2008 emesso da Globe srl.





Con ANT abbiamo potuto vedere che finalmente papà non era un paziente qualsiasi ma era una persona che aveva un problema e medico e infermieri erano lì per lui.

Con i sanitari si è instaurato un magnifico rapporto. Sono sempre pronti, disponibili e sorridenti, per loro non ci sono orari, né ferie, una risposta per noi c'è sempre.

Il nostro non è solo un grazie per ciò che ci donate: nostro padre vi considera i suoi angeli, persone di famiglia e di cui fidarsi. E quando in agosto i nostri genitori hanno festeggiato 50 anni di matrimonio hanno voluto fare qualcosa per ANT, per non averci mai abbandonato e averci tenuto per mano in questi mesi difficili.

Elisa



DATI ECONOMICI

Per quanto riguarda i **dati economici** dell'assistenza indichiamo di seguito:

INDICI DI PRODUTTIVITÀ DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE

| | Pers. ass.za dom.re | Nr. assistiti | Indice |
|-------------------|----------------------------|----------------------|---------------|
| 2004 | 229 | 7.313 | 31,93 |
| 2005 | 240 | 7.602 | 31,67 |
| 2006 | 260 | 7.862 | 30,23 |
| 2007 | 263 | 8.194 | 31,15 |
| 2008 | 260 | 8.373 | 32,21 |
| 2009 | 254 | 8.681 | 34,18 |
| 2010 | 248 | 8.614 | 34,74 |
| 2011 | 247 | 9.297 | 37,64 |
| 2012 | 257 | 9.567 | 37,23 |
| 2013 | 250 | 9.962 | 39,85 |
| 2014 | 252 | 10.403 | 41,28 |
| 2015 | 273 | 10.344 | 37,89 |
| 2016 | 252 | 10.218 | 40,55 |
| Variazione | -7,69% | -1,22% | +7,02% |

| | Pers. ass.za dom.re | Nr. giorni ass.za | indice |
|-------------------|----------------------------|--------------------------|---------------|
| 2004 | 229 | 808.829 | 3.532 |
| 2005 | 240 | 765.057 | 3.187 |
| 2006 | 260 | 894.174 | 3.439 |
| 2007 | 263 | 901.057 | 3.426 |
| 2008 | 260 | 904.782 | 3.479 |
| 2009 | 254 | 976.678 | 3.845 |
| 2010 | 248 | 987.541 | 3.982 |
| 2011 | 247 | 1.182.459 | 4.787 |
| 2012 | 257 | 1.627.150 | 6.331 |
| 2013 | 250 | 1.315.126 | 5.261 |
| 2014 | 252 | 1.379.185 | 5.473 |
| 2015 | 273 | 1.362.908 | 4.992 |
| 2016 | 252 | 1.247.189 | 4.949 |
| Variazione | -7,69 | -8,49% | -0,86% |

COSTO DELL'ASSISTITO

| | Totale Oneri | Nr. Assistiti | Indice |
|-------------------|---------------------|----------------------|---------------|
| 2004 | € 13.625.000 | 7.313 | 1.863,12 |
| 2005 | € 14.370.000 | 7.602 | 1.890,29 |
| 2006 | € 15.189.356 | 7.862 | 1.931,99 |
| 2007 | € 15.563.986 | 8.194 | 1.899,43 |
| 2008 | € 16.626.825 | 8.373 | 1.985,77 |
| 2009 | € 17.834.154 | 8.681 | 2.054,39 |
| 2010 | € 18.421.167 | 8.614 | 2.138,52 |
| 2011 | € 19.761.902 | 9.297 | 2.125,62 |
| 2012 | € 20.622.012 | 9.562 | 2.156,66 |
| 2013 | € 20.646.094 | 9.962 | 2.072,48 |
| 2014 | € 21.216.789 | 10.403 | 2.039,49 |
| 2015 | € 23.585.830 | 10.344 | 2.280,15 |
| 2016 | € 22.883.724 | 10.218 | 2.239,55 |
| Variazione | -2,98% | -1,22% | -1,78% |

COSTO DELLA GIORNATA DI ASSISTENZA

| | Totale Oneri | Nr.giorni ass.za | Indice |
|-------------------|---------------------|-------------------------|---------------|
| 2004 | € 13.625.000 | 808.829 | 16,84 |
| 2005 | € 14.370.000 | 765.057 | 18,78 |
| 2006 | € 15.189.356 | 894.174 | 16,98 |
| 2007 | € 15.563.986 | 901.057 | 17,27 |
| 2008 | € 16.626.825 | 904.782 | 18,38 |
| 2009 | € 17.834.154 | 976.678 | 18,26 |
| 2010 | € 18.421.167 | 987.541 | 18,66 |
| 2011 | € 19.761.902 | 1.182.459 | 16,71 |
| 2012 | € 20.622.012 | 1.627.150 | 12,67 |
| 2013 | € 20.646.094 | 1.315.126 | 15,70 |
| 2014 | € 21.025.838 | 1.379.185 | 15,25 |
| 2015 | € 23.387.836 | 1.362.908 | 17,16 |
| 2016 | € 22.676.415 | 1.247.189 | 18,18 |
| Variazione | -3,04% | -8,49% | 5,94% |

L'assistenza domiciliare ANT comporta un costo medio/assistito di circa 2.239 euro. Questo dato appare rilevante se confrontato con i dati pubblicati sulla Rivista Italiana di Cure Palliative da Ottolini e Scaccabarozzi (RICP, 2011(4)), che si riferiscono ad un'esperienza di assistenza domiciliare oncologica dove il costo medio/assistito è pari a 2.500 euro. Sempre secondo questo studio, questa assistenza implica un minore costo ospedaliero di circa 2.800 euro rispetto al non assistito.

La Fondazione ritiene che per lo sviluppo equilibrato della attività di assistenza si debba tenere conto anche dei parametri di efficienza sopra riportati.

Da sottolineare poi, come ad oggi in Italia non siano disponibili dati reali relativi ai percorsi assistenziali dei pazienti in cure palliative, che siano comprensivi dell'attività svolta dal non profit. Per quanto riguarda le cure domiciliari, i numeri registrati dai flussi ufficiali intercettano circa la metà del lavoro effettivamente svolto, e questo costituisce una grave lacuna che ostacola una sistematica analisi della situazione e di fatto non permette una corretta allocazione e gestione delle risorse



Nella tabella sotto riportata è dettagliato il bilancio economico dei singoli ODO-ANT:

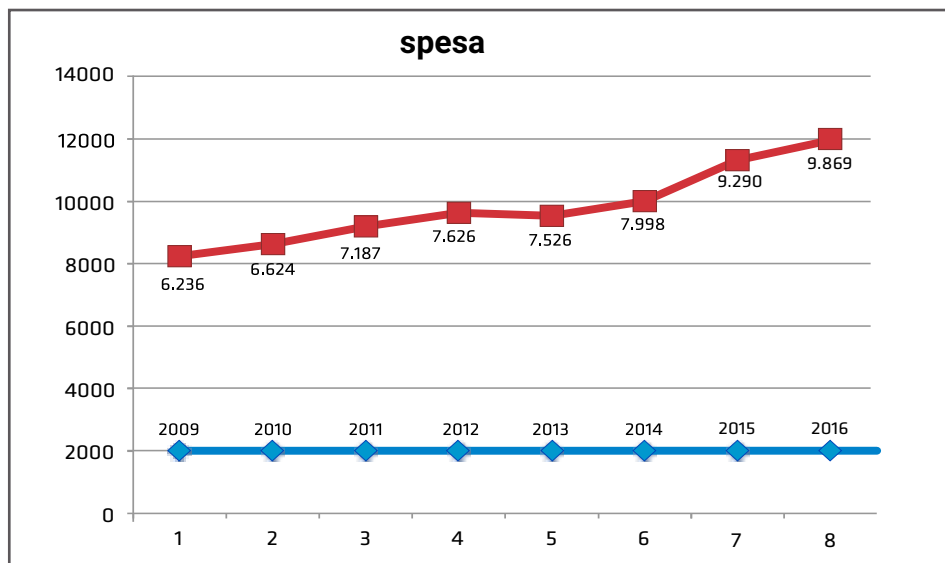
| ODO-ANT | ONERI | PROVENTI DA CONVENZIONI ASL | COSTO NETTO |
|------------------------|-------------------|-----------------------------|------------------|
| POTENZA | 217.187 | 30.750 | 186.436 |
| VILLA D'AGRI | 103.301 | 10.669 | 92.633 |
| | 320.488 | 41.419 | 279.069 |
| NAPOLI | 417.114 | 450 | 416.664 |
| | 417.114 | 450 | 416.664 |
| BOLOGNA | 5.259.675 | 739.150 | 4.520.525 |
| FERRARA | 183.689 | 9.500 | 174.189 |
| VIGNOLA - MODENA | 295.461 | 0 | 295.461 |
| | 5.738.825 | 748.650 | 4.990.175 |
| ROMA | 201.135 | 0 | 201.135 |
| | 201.135 | 0 | 201.135 |
| BRESCIA | 609.146 | 148.192 | 460.954 |
| PADERNO DUGNANO | 15.449 | 0 | 15.449 |
| | 624.595 | 148.192 | 476.403 |
| CIVITANOVA MARCHE | 398.003 | 58.600 | 339.403 |
| PESARO | 322.577 | 102.613 | 219.964 |
| TOLENTINO | 0 | 0 | 0 |
| PERUGIA | 61.714 | 0 | 61.714 |
| URBINO | 80.075 | 0 | 80.075 |
| | 862.369 | 161.213 | 701.156 |
| BARI | 443.051 | 267.600 | 175.451 |
| BRINDISI | 750.398 | 320.160 | 430.238 |
| FOGGIA | 358.957 | 294.000 | 64.957 |
| LECCE | 387.957 | 144.000 | 243.957 |
| MANFREDONIA | 138.223 | 115.200 | 23.023 |
| MOLFETTA - TRANI | 540.854 | 390.000 | 150.854 |
| TARANTO | 939.264 | 643.200 | 296.064 |
| | 3.558.704 | 2.174.160 | 1.384.544 |
| FIRENZE | 820.436 | 3.000 | 817.436 |
| LIVORNO | 19.021 | 0 | 19.021 |
| | 839.457 | 3.000 | 836.457 |
| VERONA | 98.033 | 0 | 98.033 |
| | 98.033 | 0 | 98.033 |
| TOTALE ODO | 12.660.719 | 3.277.084 | 9.383.635 |
| EVENTI FORMATIVI | 150.624 | 21.925 | 128.699 |
| PROGETTI SPECIALI | 571.490 | 215.009 | 356.481 |
| | 722.114 | 236.934 | 485.180 |
| TOTALE GENERALE | 13.382.833 | 3.514.018 | 9.868.815 |

Gli oneri al netto dei proventi, a livello regionale, sono ripartiti come segue:

| REGIONE | ONERI 2016 | % | ONERI 2015 | % | var. % |
|------------------|------------------|----------------|------------------|----------------|--------------|
| EMILIA - ROMAGNA | 4.990.175 | 50,57% | 4.819.761 | 51,88% | 3,54% |
| PUGLIA | 1.384.544 | 14,03% | 1.330.411 | 14,32% | 4,07% |
| TOSCANA | 836.457 | 8,48% | 803.648 | 8,65% | 4,08% |
| LOMBARDIA | 476.403 | 4,83% | 445.052 | 4,79% | 7,04% |
| MARCHE | 701.156 | 7,10% | 546.161 | 5,88% | 28,38% |
| BASILICATA | 279.069 | 2,83% | 174.139 | 1,87% | 60,26% |
| LAZIO | 201.135 | 2,04% | 224.225 | 2,41% | -10,30% |
| VENETO | 98.033 | 0,99% | 90.934 | 0,98% | 7,81% |
| CAMPANIA | 416.664 | 4,22% | 361.074 | 3,89% | 15,40% |
| GENERALI | 485.180 | 4,92% | 494.391 | 5,32% | -1,86% |
| TOTALE | 9.868.815 | 100,00% | 9.289.796 | 100,00% | 6,23% |

Rispetto all'esercizio precedente la spesa per l'assistenza domiciliare risulta aumentata del 6,23%;

Nel grafico sotto riportato viene evidenziato l'andamento della spesa netta negli ultimi anni.



Il programma d'assistenza domiciliare ANT risulta omogeneo nelle zone in cui ANT è presente: si è infatti, riscontrato come le esigenze siano uguali sia al nord sia al sud all'interno del nucleo familiare.

Ciò che invece è diverso è il rapporto con le istituzioni, in generale, e con le ASL, in particolare.

Queste, in assoluto, non incidono in modo significativo sul bilancio della Fondazione ANT.

Ricordiamo che il Sofferente in convenzione può usufruire di percorsi "privilegiati" da cui sono esclusi gli altri Sofferenti assistiti da ANT (facilità nel reperire medicine o presidi, esecuzione di esami, ecc.).

Nel 2016 i rapporti convenzionali con le ASL erano presenti nelle regioni Emilia Romagna (ASL Bologna, Imola, Ferrara, Modena - distretto di Vignola), Marche (ASL Pesaro, Civitanova, Fermo) Puglia (ASL Bari, Taranto, Foggia, Lecce, BAT), Basilicata (ASL Potenza), Lombardia (ASL Brescia), Toscana Centro (ex ASL Prato).

Significativi anche i rapporti con i Comuni e con le Regioni che sostengono il progetto della assistenza domiciliare oncologica gratuita.

Nel 2016 i contributi da Comuni e Regioni, sono stati i seguenti:

| REGIONE | CONTRIBUTO 2016 | CONTRIBUTO 2015 |
|--------------------------------|------------------------|------------------------|
| BASILICATA | 3.532 | 8.852 |
| CAMPANIA | 2.500 | 0 |
| EMILIA - ROMAGNA | 21.711 | 29.363 |
| FRIULI - VENEZIA GIULIA | 2.052 | 2.847 |
| LAZIO | 0 | 0 |
| LIGURIA | 0 | 400 |
| LOMBARDIA | 20.439 | 12.246 |
| MARCHE | 18.900 | 3.889 |
| ABRUZZO | 148 | 0 |
| PUGLIA | 117.910 | 56.956 |
| TOSCANA | 1.000 | 0 |
| UMBRIA | 0 | 500 |
| VENETO | 2.200 | 6.598 |
| GENERALE | 21.784 | 0 |
| TOTALE | 212.176 | 121.651 |



Open Day MC - 2016



Premio Eubiosia 2016

INDICATORI DI QUALITÀ

La qualità dell'assistenza domiciliare ANT è supportata da un importante indicatore: il 76% (media nazionale ANT) degli assistiti sceglie di morire al proprio domicilio. Per il Nord Italia, questa percentuale è pari al 63%, per il Centro è pari al 71% e per il Sud al 86%. Questi dati sono di grande rilevanza se confrontati con i dati riguardanti il luogo di decesso dei Pazienti con cancro in Italia (Beccaro M. et al, 2012), che indicano una media nazionale di decessi a domicilio pari al 58% (molto variabile dal 28% del Nord-est al 94,0% del Sud del Paese).

Sempre per quanto riguarda la valutazione della cosiddetta customer satisfaction, dal 2009 ANT ha adottato un questionario di valutazione, chiamato "scheda di soddisfazione", che viene inviato, circa un mese dopo l'exitus del Sofferente, ai familiari delle persone assistite.

Nel corso del 2016 sono state inviate 4.397 schede di soddisfazione per verificare l'indice di gradimento dell'assistenza, di queste in totale ne sono rientrate e quindi esaminate complessivamente 1.125 schede (il 25,5% del totale delle schede inviate).

Dati socio anagrafici sulla persona che ha compilato la scheda

| Grado di Parentela | N | | Sesso | N | | Età | | N | % | Titolo di studio | N | | % |
|---------------------|-------|-------|----------|-----|-------|----------|-----|-------|----------------|------------------|-------|---|---|
| | N | % | | N | % | N | % | | | | N | % | |
| Familiare | 1.040 | 92,4% | M | 368 | 32,7% | 20-40 | 62 | 5,5% | Secondaria I° | 364 | 32,4% | | |
| Parente | 47 | 4,2% | F | 722 | 64,2% | 41-60 | 491 | 43,6% | Secondaria II° | 483 | 42,9% | | |
| Amico | 5 | 0,4% | Non ind. | 35 | 3,1% | 61-80 | 395 | 35,1% | Laurea | 216 | 19,2% | | |
| Altro | 15 | 1,3% | | | | Oltre | 47 | 4,2% | Non ind | 62 | 5,5% | | |
| Non ind. | 18 | 1,6% | | | | Non ind. | 130 | 11,6% | | | | | |
| Totale 1.125 | | | | | | | | | | | | | |

Nelle tabelle sono riportati i dati numerici e le percentuali relative alla valutazione di soddisfazione degli utenti rilevata dalle schede ricevute.

Si riportano i dati che fanno riferimento alle domande dalla 1 alla 6
COME È STATA VALUTATA L'ASSISTENZA DOMICILIARE EROGATA DALL'ANT

| N. Totale | Per niente soddisfatto 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | Molto soddisfatto 7 | Non indicato | Punteggio medio |
|-----------------------|-----------------------------|---|----|----|----|-----|------------------------|--------------|-----------------|
| Medici | 12 | 4 | 9 | 18 | 39 | 126 | 909 | 8 | 6,65 ± 0,94 |
| Infermieri | 10 | 5 | 5 | 9 | 45 | 130 | 888 | 33 | 6,68 ± 0,88 |
| Psicologo (N=331) | 13 | 2 | 4 | 13 | 23 | 40 | 236 | 794 | 6,32 ± 1,42 |
| Servizi alla Famiglia | 8 | 3 | 10 | 11 | 49 | 141 | 848 | 55 | 6,65 ± 0,88 |
| Ass. Globale | 14 | 1 | 4 | 10 | 29 | 122 | 920 | 25 | 6,71 ± 0,87 |

| % | Per niente soddisfatto 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | Molto soddisfatto 7 | Non indicato |
|-----------------------|-----------------------------|-----|-----|-----|-----|------|------------------------|--------------|
| Medici | 1,1 | 0,4 | 0,8 | 1,6 | 3,5 | 11,2 | 80,8 | 0,7 |
| Infermieri | 0,9 | 0,4 | 0,4 | 0,8 | 4 | 11,6 | 78,9 | 2,9 |
| Psicologo (N=331) | 1,2 | 0,2 | 0,4 | 1,2 | 2 | 3,6 | 71 | 29,4 |
| Servizi alla Famiglia | 0,7 | 0,3 | 0,9 | 1 | 4,4 | 12,5 | 75,4 | 4,9 |
| Assistenza Globale | 1,2 | 0,1 | 0,4 | 0,9 | 2,6 | 10,8 | 81,8 | 2,2 |

| ASPETTI CHE HANNO MAGGIORMENTE SODDISFATTO | N. Totale | % |
|--|-----------|------|
| Assistenza effettuata a domicilio | 877 | 78 |
| Continuità assistenziale | 432 | 38,4 |
| Fornitura esami diagnostici a domicilio | 186 | 16,5 |
| Professionalità e rapidità d'intervento | 547 | 48,6 |
| Disponibilità e umanità del personale | 853 | 75,8 |
| Informazioni sui servizi ANT | 53 | 4,7 |
| Servizio Volontari socio-assistenziali (se presente) | 35 | 3,1 |
| Fornitura farmaci e presidi | 377 | 33,5 |
| Servizi sociali | 21 | 1,9 |
| Attivazione assistenza ANT (c/o Ufficio accoglienza) | 111 | 9,9 |
| Accesso al servizio di Psicologia | 57 | 5,1 |
| Consulenze ed indagini diagnostiche al domicilio | 37 | 3,3 |

SUPPORTO TECNOLOGICO

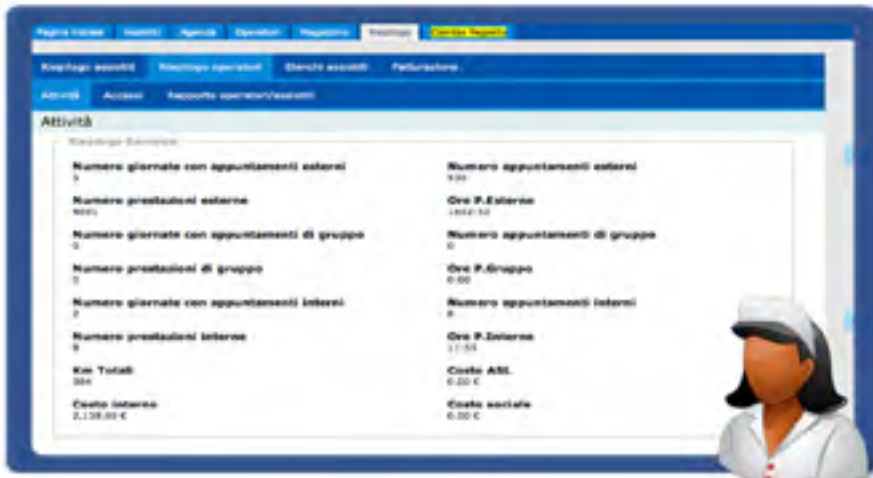
Le attività di assistenza domiciliare sono supportate, dal punto di vista organizzativo, da un sistema di inserimento e gestione dati, Vitaever®.

Vitaever® è una tecnologia innovativa cloud-computing, ossia l'unione di software e hardware, flessibile ed affidabile, che si paga al consumo come un servizio, per gestire in maniera semplice ed intuitiva i servizi socio-assistenziali a domicilio.

Vitaever® aiuta quindi le organizzazioni mediche a progettare e gestire programmi di assistenza sanitaria a casa del paziente utilizzando tecnologie innovative come il cloud computing mobile. Si tratta di un progetto in costante evoluzione che mira a promuovere la salute attraverso l'implementazione di servizi sanitari distribuiti rapidamente accessibili dalla popolazione. Il progetto Vitaever® è stato avviato per la sempre crescente necessità di affrontare il rapido invecchiamento della popolazione, per ottimizzare i paradigmi della sanità pubblica, così come per richiedere regole nazionali per garantire la massima qualità di cura e per tenere sotto controllo i costi di gestione dei pazienti cronici e terminali.

Vitaever®, ad oggi, gestisce per ANT le attività per più di 4.000 Assistiti che usufruiscono giornalmente di servizi socio-sanitari a domicilio (il sistema gestisce un archivio di circa 120.000 anagrafiche). Inoltre, sempre grazie alla stessa tecnologia, Fondazione ANT gestisce le visite di prevenzione. Attualmente sono già registrati più di 16.000 Utenti. Nel solo 2016, sono state svolte circa 4300 visite di prevenzione.

Grazie a Vitaever®, la Fondazione ANT ha ottimizzato i costi di spostamento degli operatori (servizio di geo-localizzazione e definizione automatica del percorso migliore), digitalizzato gran parte del cartaceo (con un risparmio di circa 100.000 pagine stampate in meno ogni mese) e migliorato la comunicazione fra la Fondazione e il servizio sanitario pubblico (Vitaever® è collegato al sistema dell'Asl di Bologna per rendicontare in maniera automatica tutte le attività svolte in convenzione di assistenza domiciliare integrata).



| Medicina Generale | |
|--|-------------------|
| Numero giornate con appuntamenti esterni | 3 |
| Numero prestazioni esterne | 1000 |
| Numero giornate con appuntamenti di gruppo | 0 |
| Numero prestazioni di gruppo | 0 |
| Numero giornate con appuntamenti interni | 0 |
| Numero prestazioni interne | 0 |
| Km Totale | 000 |
| Costo totale | 2.138,00 € |
| Numero appuntamenti esterni | 0,00 |
| Ore P. Esterno | 1.000,00 |
| Numero appuntamenti di gruppo | 0 |
| Ore P. Gruppo | 0,00 |
| Numero appuntamenti interni | 0 |
| Ore P. Interno | 0,00 |
| Costo ASL | 0,00 € |
| Costo sociale | 0,00 € |



Intervista a Raffaella Pannuti 2016



2016 - Virginio Merola e Franco Pannuti

ATTIVITÀ DEL SERVIZIO DI PSICOLOGIA

L'Unità di Psico-Oncologia ANT, che vanta ormai 29 anni di attività, è presente in tutti gli ODO-ANT Italia.

Il Servizio è composto da **32 professionisti tra Psicologi e Psicoterapeuti** che svolgono principalmente attività clinica, seguono poi i vari progetti di formazione rivolti soprattutto alle scuole (prevenzione primaria, promozione della salute, sensibilizzazione ai valori dell'Eubiosia, della solidarietà e del volontariato), e partecipano al coordinamento dei Volontari.

Negli ODO di Brescia, Bologna, Firenze-Prato-Pistoia, Trani-Barletta-Molfetta, Potenza e Val d'Agri gli Uffici Accoglienza sono gestiti dallo psicologo.

L'attività clinica è rivolta ai Sofferenti e ai loro Familiari, sia durante la fase di assistenza al Paziente sia durante l'elaborazione del lutto, e viene effettuata sia a domicilio sia presso la sede dell'ODO-ANT.

A livello nazionale, nel 2016 sono stati seguiti **1.231 Sofferenti, 964 Familiari** durante la fase di assistenza al Paziente e **470 Familiari** nella fase di elaborazione del lutto.

Nel 2016 vi è stata rispetto al 2015, una diminuzione dell'8% del numero di persone assistite dall'Unità di Psico-Oncologia ANT.

Il numero di colloqui totali sono stati **19.878** suddivisi in **8.721** colloqui con i Sofferenti, 6.584 colloqui con i Familiari durante il periodo della malattia e **4.583** colloqui con i Familiari per l'elaborazione del lutto.

Rispetto al numero di colloqui, nel 2016 vi è stato un leggero incremento dell'1,7% dell'attività riguardante l'aiuto psicologico ai Sofferenti e una diminuzione del 10% riguardante il supporto ai loro Familiari durante il periodo di assistenza, e una flessione del 6% rispetto al 2015 per quanto riguarda l'elaborazione del lutto

È evidente come, in questa particolare fase di crisi economica che ha coinvolto anche il settore psicosociale ed che persiste ormai da alcuni anni, ANT continui a dedicare risorse sempre crescenti nell'attività di sostegno ed aiuto psicologico alle famiglie in cui emerge tale bisogno.

Il dettaglio della attività svolta viene evidenziato nelle tabelle sotto riportate



| | 2015 | 2016 | VARIAZIONE |
|-----------------------------|--------|---------------|------------|
| SOFFERENTI | 1.344 | 1.231 | -8,41% |
| FAMILIARI | 970 | 964 | -0,62% |
| ELABORAZIONE LUTTO | 477 | 470 | -1,47% |
| COLLOQUI SOFFERENTI | 8.577 | 8.721 | 1,68% |
| COLLOQUI FAMILIARI | 7.317 | 6.584 | -10,02% |
| COLLOQUI ELAB. LUTTO | 4.308 | 4.583 | 6,38% |
| TOTALE PRESTAZIONI | 20.202 | 19.878 | -1,60% |

Il Servizio di Psico-Oncologia ANT effettua inoltre consulenze e colloqui con i Pazienti e familiari all'interno di alcuni Day Hospital Oncologici e strutture ASL:

- Attività clinica DH oncologico presso l'ospedale SS. Annunziata di Cento, 200 colloqui di supporto con i pazienti e familiari (anche di coppia);
- Attività clinica presso l'ASL Modena, 15 colloqui di supporto con i pazienti, familiari e per l'elaborazioni del lutto.

Inoltre gli Psicologi sono impegnati nelle attività di formazione rivolte ai volontari, ai tirocinanti e ai ragazzi delle scuole.

| | 2015 | 2015 | VARIAZIONE |
|--|-------|--------------|------------|
| ORE IN UFFICIO ACCOGLIENZA | 5.437 | 5.792 | 6,53% |
| COLLOQUI SELEZIONE VOLONTARI | 162 | 131 | -19,14% |
| ORE FORMAZIONE/SUPERVISIONE VOLONTARI | 358 | 701 | 95,81% |
| ORE DI FORMAZIONE PER I TIROCINANTI | 3.172 | 4828 | 52,21% |
| PROGETTI NELLE SCUOLE | 405 | 437 | 7,90% |

FARMACIA

A Bologna la farmacia ANT è composto da 4 farmacisti.
I servizi svolti sono i seguenti:

Evasione di richieste di farmaci e presidi per i Sofferenti ANT

La farmacia provvede ogni giorno alla preparazione delle richieste fatte da medici ed infermieri per i Sofferenti. Il materiale preparato viene portato a casa degli assistiti o direttamente dai medici ed infermieri o, in caso di pacchi voluminosi, dal Servizio Famiglia.

Nel 2016 a Bologna sono state evase **26.228 richieste** delle quali **3.448 sono state inviate a domicilio**.

Controllo farmaci di rientro.

Il materiale farmaceutico ritirato dal Servizio Famiglia, in seguito al decesso del Sofferente, viene ricontrollato dalla Farmacia. I farmaci e i presidi che soddisfano i requisiti concordati con l'ASL (integrità della confezione, scadenza di almeno 6 mesi, etc...) sono rimessi a disposizione dei Sofferenti.

Nel 2016 sono stati recuperati farmaci per un valore complessivo di **365.048 euro**.

Progetto Farmacoamico

Da marzo del 2013 è partito il Progetto Farmacoamico che ha coinvolto, nella fase sperimentale 10 farmacie. Nel 2014 le farmacie sono passate a 27, mentre dal 2015 sono 30. Nel 2016 è stato collocato un contenitore anche all'interno dell'Istituto. Sono stati raccolti e controllati **372 sacchi di farmaci**.

Il controllo viene effettuato con la collaborazione di 6 volontarie farmacisti e, come per il controllo dei rientri dei Sofferenti, i farmaci vengono recuperati seguendo criteri concordati con l'ASL.

Nel 2016 abbiamo recuperato **un valore complessivo di 199.517,00 euro, di cui 84.404 euro sono stati collocati nei nostri armadi**. Le confezioni di farmaci recuperate sono state in totale 15.553, di cui 7.911, **il 50% del totale, sono stati collocati nel nostro deposito** e il restante destinato ad altre associazioni (Amici di Ampasilava, Sokos, We are Onlus).



SERVIZI SOCIALI ANT

ASSISTENTE SOCIALE ANT

ANT garantisce alle famiglie assistite l'aiuto di un assistente sociale per l'orientamento nell'ottenimento di benefici economici e per il disbrigo di pratiche burocratiche.

Attivo in Emilia Romagna.

| | Emilia Romagna |
|---|----------------|
| N. di assistiti che usufruiscono del servizio | 206 |

SERVIZIO DI IGIENE ALLA PERSONA

ANT garantisce operatori professionali OSS per le attività correlate all'igiene del corpo per sofferenti assistiti a domicilio.

Attivo in Lombardia, Emilia Romagna, Campania, Toscana, Puglia, Marche.

| | TOT. | Emilia Romagna | Marche | Toscana |
|---|------|----------------|--------|---------|
| N. di assistiti che usufruiscono del servizio | 441 | 259 | 78 | 104 |

SERVIZIO LETTO PULITO

Ritiro lavaggio e riconsegna di lenzuola e federe.

Attivo in Emilia Romagna.

| | Emilia Romagna |
|---|----------------|
| N. di assistiti che usufruiscono del servizio | 81 |
| Numero di consegne kit letto pulito | 318 |

CONSEGNA E RECUPERO AUSILI, PRESIDI SANITARI E FARMACI

ANT fornisce un aiuto concreto attraverso l'approvvigionamento e ritiro di ausili e presidi che migliorano la qualità della vita degli assistiti e gestisce la consegna di farmaci attraverso i suoi professionisti. La Fondazione è inoltre attiva nella riduzione degli sprechi legati al consumo di farmaci recuperando e riutilizzando i farmaci in perfetto stato di conservazione.

Attivo in tutte le Regioni in cui è presente l'assistenza ANT.

| | TOT. | Emilia Romagna | Basilicata | Puglia | Toscana | Marche |
|---|-----------|----------------|------------|--------|---------|--------|
| N. consegne di farmaci | 3.521 | 3.435 | nd | nd | nd | 86 |
| Valore economico recuperato attraverso la gestione dei farmaci di rientro | 365.048 € | 365.048€ | nd | nd | nd | |
| Presidi e ausili consegnati | 3.428 | 2.232 | 101 | 232 | 206 | 597 |
| letti e materassi | 1.677 | 1.085 | 32 | 112 | 132 | 316 |
| carrozze e deambulatori | 1.010 | 705 | 34 | 67 | 87 | 117 |
| altro | 741 | 442 | 35 | 53 | 47 | 164 |

PROGETTO FARMACO AMICO,

Per la raccolta e la conseguente riduzione dello spreco del Farmaco attraverso una rete di 30 farmacie territoriali.

Attivo in Emilia Romagna.

| | Emilia Romagna |
|--|----------------|
| Valore economico recuperato attraverso il progetto Farmaco Amico | 199.517€ |

SERVIZIO TRASPORTO PAZIENTI PER INDAGINI E TERAPIE

Nuclei di volontari effettuano il trasporto da e per l'Ospedale per indagini e terapie non eseguibili a domicilio.

Attivo in Emilia Romagna, Campania, Friuli V.G., Lazio, Puglia, Toscana, Veneto

| | TOT. | Emilia Romagna | Veneto (Campolongo) |
|--|--------------|----------------|---------------------|
| N. di persone che hanno beneficiato del servizio | | nd. | 23 |
| Km | | 40.100 km | nd. |
| Numero di trasporti | 3.310 | 2.090 | 338 |

VOLONTARIATO SOCIO ASSISTENZIALE

Volontari formati offrono il proprio tempo per restare vicino a chi soffre per combattere le condizioni di parziale o totale isolamento sociale.

Attivo in Emilia Romagna, Basilicata, Campania, Lazio, Lombardia, Puglia, Toscana, Veneto

| | TOT. | Emilia Romagna | Basilicata | Campania | Lazio | Lombardia | Puglia | Toscana | Veneto |
|--|------------|----------------|------------|----------|-------|-----------|--------|---------|--------|
| Numero di corsi svolti | 8 | 2 | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 2 |
| Numero di partecipanti ai corsi per volontari | 105 | 37 | 8 | 0 | 18 | 10 | 0 | 18 | 14 |
| Volontari socio assistenziali attivi il 31 Dicembre | 111 | 25 | 7 | 8 | 22 | 0 | 24 | 16 | 9 |
| Numero di Pazienti a cui è stato offerto il servizio | 89 | 28 | 4 | 8 | 7 | 0 | 8 | 27 | 7 |

SERVIZIO MEDIATECA DOMICILIARE

Grazie alle donazioni di cittadini e aziende i volontari ANT portano a casa dei sofferenti libri e DVD.

Attivo in Emilia Romagna, Toscana.

| | Emilia Romagna |
|--------------------------------|----------------|
| Numero di libri/DVD consegnati | 85 |

PROGETTO CUCINA SOLIDALE E PACCHI ALIMENTARI

E' attiva la consegna di pasti a domicilio a pazienti oncologici in situazione di disagio.

Attivo in Emilia Romagna e Toscana.

| | TOT. | Emilia Romagna | Puglia | Toscana | Marche |
|---|--------------|----------------|--------|---------|--------|
| Numero totale di pasti caldi consegnati | 1.964 | 1.964 | 0 | 0 | 0 |
| Numero di consegne di pacchi alimentari della solidarietà | 432 | 243 | 20 | 140 | 29 |





Bologna, dicembre 2016

La vostra indubbia capacità professionale, la grande pazienza e la sensibilità verso chi soffre è andata ben al di là del mero dovere professionale. In questi frangenti infatti tanta solidarietà e tanta umanità sono come una medicina.

Con voi vicino, una famiglia totalmente assorbita dalla malattia si sente meno sola e supportata in ogni emergenza: questa non è cosa da poco.

L'appoggio di tutti voi ci è stato di grande sostegno nell'immenso dolore di questo momento davvero difficile e triste per noi.

FORMAZIONE ANT

FORMAZIONE CONTINUA DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE ECM ED EVENTI SCIENTIFICI

Nel corso del 2016 l'offerta formativa ANT si è diversificata con eventi scientifico culturali accreditati ECM (Educazione Continua in Medicina) per i professionisti sanitari ANT e non solo, privilegiando la partecipazione multiprofessionale.

GLI EVENTI ORGANIZZATI HANNO EROGATO UN TOTALE DI 86 CREDITI ECM PER 96 ORE DI FORMAZIONE (DI CUI 69 A BOLOGNA).

I temi più discussi sono stati, il controllo del dolore oncologico, la sedazione palliativa, il fine vita, la gestione integrata del paziente (cure simultanee) e la rete locale di cure palliative, appropriatezza delle indagini diagnostiche e dei trattamenti e supporto psico-relazionale al paziente e ai familiari.

10 SEMINARI ECM per Medici, Psicologi e Infermieri presso l'Istituto ANT di Bologna;

I seminari monotematici hanno trattato argomenti di oncologia, cure palliative, psico-oncologia e medicina interna, con relazioni di alto profilo scientifico tenute da docenti esperti nei diversi settori. **Il numero totale di partecipanti ai seminari è stato di 778 professionisti sanitari** suddivisi in 303 medici (240 ANT e 63 esterni), 272 infermieri (157 ANT e 115 esterni) e 86 psicologi (66 ANT e 20 esterni).

L'adesione ai seminari è stata buona, con un'affluenza media di 77 partecipanti ai singoli corsi (range 62-110), dei quali 463 operatori ANT (in media 46 range 38-73), il 60% del totale.

Sono stati erogati in totale 45 crediti ECM.

| CREDITI | 2014 | 2015 | 2016 | VARIAZIONE |
|------------|------|------|-----------|------------|
| MEDICI | 42 | 40 | 45 | 12,5% |
| INFERMIERI | 42 | 40 | 45 | 12,5% |
| PSICOLOGI | 22 | 36 | 45 | 25% |

| PARTECIPANTI | 2014 | 2015 | 2016 | VARIAZIONE |
|---------------|------------|------------|------------|--------------|
| MEDICI | 279 | 279 | 303 | 8,6% |
| INFERMIERI | 346 | 258 | 272 | 5,4% |
| PSICOLOGI | 44 | 46 | 86 | 87 % |
| TOTALE | 669 | 583 | 778 | 33,5% |

12 INCONTRI CASI DIFFICILI: COME TRATTARE IL DOLORE.

Il Corso ECM è stato strutturato in **12 incontri multi professionali per Medici, Psicologi e Infermieri ANT operanti nell'Ospedale Domiciliare Oncologico (ODO) di Bologna**. Ogni incontro prevedeva a turno la partecipazione dei professionisti di uno dei tre reparti in cui è suddiviso l'ODO di Bologna a cui sono stati assegnati 4 crediti ECM per gruppo di lavoro per un totale di 12 ECM erogati.

I casi clinici presentati hanno permesso di affrontare e discutere importanti e delicati aspetti dell'attività assistenziale svolta dalle varie figure professionali che compongono l'équipe di cure palliative della Fondazione ANT. I temi più rilevanti discussi sono stati, il controllo dei sintomi (in particolare del dolore oncologico), il fine vita, il rapporto tra professionisti ANT e medici delle strutture ospedaliere, la gestione integrata del paziente, appropriatezza delle indagini diagnostiche e dei trattamenti, interazione con il caregiver e con i familiari, consapevolezza della diagnosi, paura e speranza, la presenza di minori nella famiglia, etc.

La maggioranza dei partecipanti ha considerato positivamente il contenuto degli incontri. In particolare l'88% ha considerato la rilevanza degli argomenti trattati rilevanti-molto rilevanti, la qualità di aggiornamento per il 91% buona-eccellente, e l'82% efficace-molto efficace la valenza formativa per la pratica clinica. Anche il processo di apprendimento è stato giudicato in modo molto favorevole: il 91% ha considerato la buona-eccellente qualità educativa fornita dagli incontri, il 93% ha considerato buono-eccellente il metodo didattico, così come il 94% ha valutato buono-eccellente il clima d'aula. Queste valutazioni non hanno mostrato variazioni significative tra le équipe ANT.



CONVEGNI

3 CONVEGNI che hanno coinvolto i professionisti ANT degli ODO delle città di Bari, Brindisi, Molfetta Trani, Lecce, Foggia/Manfredonia, Taranto, Potenza, Napoli e Ostia Roma.

PREVENZIONE E TERAPIA DELLA CACHESSIA NEOPLASTICA (9,7 ECM),
Venerdì 22/04/2016 a Taranto per le professioni di Farmacista, Biologo, Psicologo, Medico Chirurgo, Fisioterapista, Infermiere e Dietista.

DOLORE ONCOLOGICO DIFFICILE (9,7 ECM),
Sabato 24/09/2016 Taranto per Psicologo, Medico Chirurgo e Infermiere.

TARGET THERAPY ED IMMUNOTERAPIA: NUOVE STRATEGIE TERAPEUTICHE IN ONCOLOGIA (9,7 ECM),

Sabato 01/10/2016 Taranto per Medici, Biologi, Dietisti, Infermieri, Psicologi, Fisioterapisti, Farmacisti, OSS.

ATTIVITÀ NELLE SCUOLE

Fondazione ANT Italia Onlus insieme con Associazione Amici ANT, attraverso una serie di iniziative gratuite, si rivolge alle Scuole di ogni ordine e grado per avviare un dialogo ed uno scambio con insegnanti ed alunni al fine di sensibilizzare ai temi della Salute, della Prevenzione, della Solidarietà e del Volontariato. Nel 2016 sono stati svolti **210 interventi** nelle classi di **96 scuole** d'Italia, per un totale complessivo di **461 ore**.

Per l'anno 2016 nella Provincia di Bologna in collaborazione con 18 organizzazioni di volontariato è stato istituito un tavolo di coordinamento insieme al Centro Servizi Volontariato di Bologna (CSV), per la realizzazione di programmazione di una fiera interattiva sul volontariato per offrire a ragazzi e ragazze la possibilità di entrare in contatto con il mondo del volontariato, promuovere la cultura della solidarietà, sperimentare nuove forme di incontro tra volontariato e nuove generazioni. La fiera "Le Mani in pasta" ha visto alternarsi, nell'arco di una settimana, gli alunni di **15 classi** delle scuole secondarie di primo grado che hanno aderito al progetto (circa 400 alunni).

Attraverso convenzioni con Istituti Scolastici e Istituti Professionali, ANT permette ai giovani studenti di effettuare un periodo di stage o tirocinio presso la propria struttura, consentendo loro di acquisire una conoscenza pratica ed aggiornata sul lavoro di un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale. Nel 2016 sono state erogate **3.798** ore complessive di volontariato grazie al progetto SAYES promosso dal Centro Servizi Volontariato di Bologna, con un totale di **71 studenti ospitati**.

| | 2014 | 2015 | 2016 | VARIAZIONE |
|-------------------|-------|-------|--------------|------------|
| STUDENTI OSPITATI | 20 | 62 | 71 | + 14,5 |
| ORE SVOLTE | 2.226 | 3.146 | 3.798 | + 20,7 |



FORMAZIONE DEI VOLONTARI SOCIO ASSISTENZIALI

A livello nazionale gli Psicologi ANT hanno svolto **8 corsi di formazione** rivolti ai volontari, per un totale di **120 ore di formazione**. Al termine dei corsi, vengono organizzati periodici incontri di supervisione di gruppo che per il 2016 hanno impegnato gli psicologi per **192 ore** complessivamente.

| ODO | CORSI SVOLTI | PARTECIPANTI | VOLONTARI ATTIVI | PAZIENTI SEGUITI |
|---------------|--------------|--------------|------------------|------------------|
| BOLOGNA | 2 | 37 | 25 | 28 |
| FASANO | 0 | 0 | 14 | 6 |
| FIRENZE | 1 | 18 | 16 | 27 |
| MILANO | 1 | 10 | 0 | 0 |
| NAPOLI | 0 | 0 | 8 | 8 |
| POTENZA | 1 | 8 | 7 | 4 |
| ROMA | 1 | 18 | 22 | 7 |
| TARANTO | 0 | 0 | 10 | 2 |
| VERONA | 2 | 14 | 9 | 7 |
| TOTALE | 8 | 105 | 111 | 89 |

Nel corso del 2016, **105** cittadini hanno frequentato i corsi per diventare volontari socio assistenziali. Complessivamente per questo tipo di attività sono attivi **111 volontari**.



ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA

PUBBLICAZIONI

2 ARTICOLI SU RIVISTE SCIENTIFICHE ITALIANE E INTERNAZIONALI

1. Cartabellotta A, Varani S, Pannuti R (2016). Linee guida per l'assistenza agli adulti nel fine vita. Evidence 2016; 8(6):e1000143
2. Zavagli V, Miglietta E, Varani S, Pannuti R, Brighetti G, Pannuti F (2016). Association between caregiving worries and psychophysical well-being. An investigation on home-cared cancer patients family caregivers. Support Care Cancer, 24:857-863
Palliative, XVII (3)

14 CONTRIBUTI A CONGRESSI SCIENTIFICI

1. Ammirati L.A. La prescrizione della cannabis nel malato oncologico: breve esperienza della Fondazione ANT in Toscana. XXIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative, Atti del Convegno (pag.119), Roma, 16-19 Novembre 2016.
2. Bonazzi A., Mammucari M., Messina R., Varani S., Pannuti R., Pannuti. Cure palliative domiciliari di base e specialistiche: un percorso di formazione multicentrico-multidisciplinare rivolto a palliativisti e medici di medicina generale. XXIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative, Atti del Convegno (pag.66), Roma, 16-19 Novembre 2016.
3. Bonazzi A., Padoan P., Messina R., Varani S., Pannuti R., Pannuti F. Sostenibilità e solidarietà: il progetto farmaco amico come esperienza di responsabilità sociale condivisa tra pubblico, terzo settore e cittadini. XXIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative, Atti del Convegno (pag. 101), Roma, 16-19 Novembre 2016.
4. Innocenti F., Iannotta S., Luciani M., Crescioli L., Belli A. Lesioni da decubito nel paziente oncologico: incidenza e prevenzione in assistenza domiciliare. Esperienza della Fondazione ANT Toscana nel 2015. XXIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative, Atti del Convegno (pag.141), Roma, 16-19 Novembre 2016.
5. Leoni S., Dini F. La presa in carico globale del malato oncologico con bisogni complessi nell'esperienza della Fondazione ANT Toscana: simultaneous care vs end of life care. XXIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative, Atti del Convegno (pag.156), Roma, 16-19 Novembre 2016.
6. Leoni S., Dini F., Dini A., Pellegrini A., Blani F., Falahen A., Iermano C., Ammirati L.A., Morelli C., Visani V., Paoletti S., Trinci C. La consapevolezza della diagnosi e della prognosi nel malato oncologico: analisi dell'esperienza

della Fondazione ANT in Toscana. XXIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative, Atti del Convegno (pag.196), Roma, 16-19 Novembre 2016.

7. Messina R., Mezzetti S., Sichi V., Bonazzi A., Varani S. Padoan P., Pannuti R., Pannuti F. Volontari...volentieri! Il servizio civile nazionale incontra le cure palliative. XXIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative, Atti del Convegno (pag.137), Roma, 16-19 Novembre 2016.
8. Messina R., Ruggeri E., Zavagli V., Sichi V., Visconti L., Roganti D., Samolsky-Dekel A., Marsano G.M., Bonazzi A., Varani S. Conversazioni in classe sulla malattia e la morte. È davvero così difficile parlarne? XXIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative, Atti del Convegno (pag. 105), Roma, 16-19 Novembre 2016.
9. Samolsky-Dekel A., Varani S., Peghetti B., Sichi V., Collina I., Martoni A.A., Pannuti R., Pannuti F. La dimensione spirituale del curare: l'esperienza quotidiana di un'equipe di assistenza domiciliare. XXIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative, Atti del Convegno (pag.61), Roma, 16-19 Novembre 2016.
10. Samolsky-Dekel A.R., Visconti L., Mimmotti S., Collina I., Varani S., Pannuti R., Pannuti F. Valutazione dell'efficacia di una terapia di gruppo per l'elaborazione del lutto nei caregiver di pazienti oncologici. XXIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative, Atti del Convegno (pag. 53), Roma, 16-19 Novembre 2016.
11. Varani S. E adesso come proseguiamo il lavoro insieme? XXIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative, Atti del Convegno (pag.111), Roma, 16-19 Novembre 2016.
12. Varani S., Peghetti B., Pannuti R., Pannuti F., Martoni A.A . Il benessere spirituale come predittore indipendente della qualità di vita anche nelle fasi avanzate della malattia. uno studio multicentrico su di un gruppo di pazienti oncologici assistiti a domicilio. XXIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative, Atti del Convegno (pag. 62), Roma, 16-19 Novembre 2016.
13. Varani S., Peghetti B., Sichi V., Collina I., Pannuti R., Pannuti F. Tempi e modi differenti per una presa in carico psicologica modulata sulle diverse reazioni alla malattia e alla morte. XXIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative, Atti del Convegno (pag.81), Roma, 16-19 Novembre 2016.
14. Varani S, Peghetti B, Roganti, D, Volpicella, E, Pannuti, R, Pannuti F, Martoni AA (2016). Spiritual Well-being at the End of Life: An Exploratory Study on Advanced Cancer Patients in Home-care Setting in Italy, 9th World Research Congress of the European Association for Palliative Care (EAPC) 8-11 June, Dublin; Palliative Medicine 30(6), Abstract book P271, pp.204

STUDI SCIENTIFICI

Gli studi scientifici in corso sono i seguenti:

1. Progetto Peripherally Inserted Central Venous Catheter (PICC): studio retrospettivo sull'appropriatezza del posizionamento al domicilio di PICC e Midline in pazienti oncologici in fase avanzata
2. Progetto Look of Life: valutazione dell'esito clinico e dell'applicabilità a domicilio di una tecnologia innovativa (visore per la realtà immersiva), in un campione di malati oncologici in assistenza domiciliare, misurandone gli effetti sul dolore e su diversi aspetti dello stato dell'umore.
3. Prevalenza del Breakthrough Cancer Pain (BTcP) e impatto sulla qualità della vita della terapia per il BTcP in pazienti oncologici in assistenza domiciliare trattati con oppiacei maggiori.
4. Studio Valutazione del Dolore Episodico Intenso. L'obiettivo dello studio è di dimostrare il bisogno e la tollerabilità dell'utilizzo dei rapid onset opioids (ROO) sotto i 60 mg/die di morfina solfato equivalente per os.
5. Burn out, qualità di vita e strategie di coping in una équipe di cure palliative domiciliari. L'obiettivo di questa indagine, è quello di valutare il livello di burn out, la qualità di vita, il grado di benessere psico-fisico e gli stili di coping in un campione di operatori sanitari impegnati nell'assistenza domiciliare al malato oncologico (medici, infermieri, psicologi). Questa indagine si propone poi di utilizzare, in un secondo momento, i risultati ottenuti per mettere in atto una serie di azioni cliniche e organizzative volte a intervenire sugli aspetti di criticità emersi in modo da influire positivamente sia sul benessere degli operatori, sia sulla qualità dell'assistenza erogata.
6. Studio Stato di Precachessia: studio retrospettivo sulla valutazione dello stato di nutrizione e aspettativa di vita di pazienti oncologici in cure palliative domiciliari
7. Studio Mataboneprot: studio sulla correlazione tra acidità intratumorale e breakthrough pain, e il ruolo della reazione delle cellule mesenchimali stromali
8. Indagine sulla relazione tra carico assistenziale, livello di preparazione e benessere psicologico dei caregiver di pazienti oncologici in assistenza domiciliare

PROGETTI EUROPEI

- GRUPPI di AZIONE EUROPEA. ANT fa parte dell'EIP-AHA, un progetto pilota per l'innovazione sull'invecchiamento attivo e in buona salute, promosso dalla Commissione Europea ed articolato in gruppi di azione tematici. ANT è inserita nei gruppi d'azione A3_ prevenzione del declino funzionale e fragilità e B3_assistenza integrata per le malattie croniche.
- PROGETTO SPAC - Support to Patient Affected by Cancer in their social and professional life. Obiettivo di SPAC è aumentare l'integrazione delle persone affette da tumore nella vita sociale e professionale, cercando di diminuire il loro livello di sofferenza e quello delle famiglie rafforzando le competenze di chi a loro si rapporta (caregivers, staff medico e di supporto psicologico, volontari, datori di lavoro) e fornendo informazioni professionali sul tumore, il suo impatto sulla vita quotidiana, le relazioni sociali e l'ambito professionale; per far ciò ci si servirà di strumenti ICT e social network.
- PROGETTO ORION - Open Responsible research and Innovation to further Outstanding kNowledge. ORION vuole dare il via a significativi cambiamenti istituzionali, di tipo comportamentale e culturale nelle organizzazioni dette "RFPO", ossia organizzazioni di ricerca e finanziatrici (università, centri ed agenzie di ricerca). Il target a cui si rivolge sono i ricercatori, lo staff di management e la leadership di alto livello. La visione di lungo termine è quella di integrare i principi di ricerca ed innovazione responsabile cosiddette "open" nelle politiche, nelle pratiche e nei processi di organizzazione delle attività di ricerca degli RFPO.
Gli ambiti in cui ANT desidera esprimere la propria progettualità a livello comunitario sono i seguenti: formazione online sulle cure palliative, assistenza domiciliare; formazione dei caregivers/volontari; estensione a livello europeo dei progetti "Farmaco Amico" e "Look of Life"; prevenzione della salute in ottica europea, con focus anche verso i più piccoli; cittadinanza attiva; welfare aziendale; conciliazione lavoro-famiglia; gestione dei dati sanitari; studio sulla tossicità dei farmaci biologici.

È LA TUA VITA
non lasciarla sfiorire

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE

PROGETTO MELANOMA ANT

Le neoplasie cutanee sono patologie tumorali frequenti il cui rischio di invasività è notevolmente ridotto o quasi annullato se sono individuate ed asportate in tempo. Per il melanoma diagnosticato e rimosso in fase precoce, la guarigione è sicura nella quasi totalità dei casi.

A partire dal settembre 2004, la Fondazione ANT, in collaborazione e con il patrocinio di numerosi Enti pubblici e privati, Fondazioni, Comuni, Aziende ha avviato un programma di visite dermatologiche preventive e gratuite per il controllo dei nevi.

Nel 2016 il Progetto Melanoma è stato attivato in 18 Regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto.

Hanno reso possibile l'iniziativa, i numerosi volontari, collaboratori e dipendenti delle delegazioni ANT, coordinati dall'Unità Operativa di Prevenzione Oncologica.

Al 31 dicembre 2016, nell'ambito del **progetto Melanoma ANT** sono state visitate **119.729** persone e **10.307** sono state **inviolate al chirurgo** per l'asportazione della **lesione sospetta**.

Il bilancio totale dell'attività relativa al **PROGETTO MELANOMA**, dal 2004 al 31/12/2016, è riportato nella seguente tabella:

| PROVINCE | VISITE | PROVINCE | VISITE |
|---------------|--------|-----------------|--------|
| AGRIGENTO | 18 | MODENA | 32.579 |
| ANCONA | 74 | MONZA BRIANZA | 88 |
| AOSTA | 230 | NAPOLI | 1.115 |
| AQUILA | 277 | NOVARA | 33 |
| AREZZO | 323 | PADOVA | 466 |
| ASCOLI PICENO | 376 | PALERMO | 136 |
| AVELLINO | 42 | PARMA | 181 |
| BARI | 1.158 | PAVIA | 17 |
| BAT | 158 | PERUGIA | 3.229 |
| BERGAMO | 580 | PESARO-URBINO | 984 |
| BOLOGNA | 25.179 | PIACENZA | 89 |
| BOLZANO | 177 | PISA | 997 |
| BRESCIA | 2.257 | PISTOIA | 1.537 |
| BRINDISI | 470 | POTENZA | 631 |
| CAGLIARI | 929 | PRATO | 1.293 |
| CASERTA | 162 | RAGUSA | 55 |
| CATANIA | 73 | RAVENNA | 1.362 |
| CATANZARO | 126 | REGGIO CALABRIA | 61 |
| CHIETI | 185 | REGGIO EMILIA | 1.151 |
| COMO | 189 | RIMINI | 122 |
| COSENZA | 36 | ROMA | 4.055 |
| CREMONA | 117 | ROVIGO | 1.396 |
| FERMO | 2.590 | SALERNO | 154 |
| FERRARA | 2.077 | SASSARI | 29 |
| FIRENZE | 10.745 | SAVONA | 1.834 |
| FORLÌ CESENA | 244 | SIENA | 188 |
| GORIZIA | 718 | SIRACUSA | 20 |
| GROSSETO | 79 | TARANTO | 2.015 |
| IMPERIA | 466 | TERNI | 484 |
| LA SPEZIA | 30 | TORINO | 80 |
| LECCE | 511 | TRENTO | 185 |
| LECCO | 36 | TREVISO | 77 |
| LIVORNO | 1.617 | TRIESTE | 95 |
| LODI | 118 | UDINE | 19 |
| LUCCA | 515 | VARESE | 24 |
| MANTOVA | 1.184 | VENEZIA | 3.112 |
| MASSA CARRARA | 2.065 | VERCELLI | 57 |
| MATERA | 64 | VERONA | 1.289 |
| MESSINA | 92 | VICENZA | 15 |
| MILANO | 2.288 | | |

VISITE PROGETTO MELANOMA DAL 2004

TOTALE VISITE GRATUITE

119.729

NUMERO PROVINCE

79



- Regioni coperte dalla prevenzione
- Regioni non coperte dalla prevenzione

PROGETTO MELANOMA

Dicembre 2012 - Dicembre 2016



PROGETTO TIROIDE ANT

Il progetto si pone come obiettivo quello di individuare i soggetti portatori di noduli tiroidei unici o multipli, mediante l'esecuzione di controlli eseguiti da un esperto del settore con l'ausilio di un moderno ecografo.

La diagnosi precoce consente di intervenire, nel modo più adeguato e tempestivo possibile, con ulteriori indagini laboratoristiche, strumentali e biotiche.

Al 31 dicembre 2016, il **progetto Tiroide ANT** si è realizzato in 46 province italiane e complessivamente sono state visitate **20.565** persone.

| PROVINCE | ECOGRAFIE EFFETTUATE | PROVINCE | ECOGRAFIE EFFETTUATE |
|---------------|----------------------|---------------|----------------------|
| AGRIGENTO | 20 | MILANO | 666 |
| ASCOLI PICENO | 93 | MODENA | 3.471 |
| BAT | 60 | NAPOLI | 537 |
| BOLOGNA | 6.290 | PADOVA | 113 |
| BRESCIA | 150 | PALERMO | 14 |
| CAGLIARI | 13 | PAVIA | 58 |
| CATANIA | 59 | PESCARA | 12 |
| CHIETI | 113 | PISA | 73 |
| FERMO | 682 | RAGUSA | 53 |
| FERRARA | 377 | RAVENNA | 129 |
| FIRENZE | 1.701 | REGGIO EMILIA | 702 |
| FORLÌ CESENA | 212 | RIMINI | 44 |
| GENOVA | 14 | ROMA | 1.548 |
| GORIZIA | 257 | ROVIGO | 495 |
| IMPERIA | 59 | SALERNO | 61 |
| LA SPEZIA | 22 | SAVONA | 273 |
| LATINA | 64 | SIRACUSA | 360 |
| LIVORNO | 235 | TARANTO | 512 |
| LUCCA | 77 | TORINO | 35 |
| MANTOVA | 80 | TRIESTE | 13 |
| MASSA CARRARA | 326 | VENEZIA | 216 |
| MATERA | 44 | VERONA | 155 |
| MESSINA | 61 | UDINE | 16 |

VISITE PROGETTO TIROIDE DAL 2009

| | |
|------------------------|--------|
| TOTALE VISITE GRATUITE | 20.565 |
| NUMERO PROVINCE | 46 |



- Regioni coperte dalla prevenzione
- Regioni non coperte dalla prevenzione

PROGETTO TIROIDE ANT

Dicembre 2012 - Dicembre 2016



PROGETTO GINECOLOGIA ANT

Il progetto si pone come obiettivo quello di effettuare visite ginecologiche gratuite, a donne di ogni età e di monitorarle allo scopo di fare diagnosi precoce di tumori maligni dell'ovaio, dell'endometrio e della cervice uterina, intervenendo conseguentemente nel modo più adeguato e tempestivo possibile.

I controlli prevedono l'esecuzione di:

- Visita ginecologica
- PAP test
- ecografia pelvica trans addominale e/o transvaginale.

Neoplasie Ovariche

In Italia il tumore dell'ovaio colpisce circa 4.000 donne ogni anno, e costituisce il 2,9% di tutte le diagnosi di tumore.

L'incidenza in Italia è di 18 casi ogni 100.000 abitanti. Colpisce 1 donna ogni 97. Rappresenta la più comune causa di morte per neoplasie ginecologiche, verosimilmente a causa della tardività della diagnosi (circa 2/3 casi vengono diagnosticati in stadi avanzati).

Neoplasie del Corpo dell'utero

I tumori dell'endometrio, che rappresentano la quasi totalità dei tumori che colpiscono il corpo dell'utero, sono al sesto posto tra i tumori più diagnosticati alle donne (4% di tutte le diagnosi di tumore) con 7.700 nuovi casi all'anno in Italia.

Neoplasie del Collo dell'utero

Per molto tempo il tumore della cervice ha rappresentato la più frequente forma di cancro per le donne, ma negli ultimi anni il quadro è profondamente cambiato. Nei Paesi in via di sviluppo, infatti, questo tumore è ancora la seconda causa di morte per cancro, mentre nel mondo Occidentale il numero dei casi e quello dei decessi continuano a diminuire grazie soprattutto all'introduzione del Pap-test, uno strumento di diagnosi precoce molto efficace.

In Italia, ogni anno 3.500 donne sono colpite dal tumore della cervice, con una media nazionale di un caso ogni 10.000 donne, ma le probabilità di morire a causa di questa malattia sono inferiori all'uno per mille.

Al 31 dicembre 2016, il **progetto GINECOLOGIA ANT** si è realizzato a Bologna, Modena, Firenze, Taranto e Milano. Complessivamente sono state visitate **2.768** donne.

| PROVINCE | VISITE EFFETTUATE |
|----------|-------------------|
| BOLOGNA | 2.425 |
| FIRENZE | 171 |
| MILANO | 15 |
| MODENA | 83 |
| TARANTO | 74 |

| VISITE PROGETTO GINECOLOGIA ANT DAL 2009 | |
|--|-------|
| TOTALE VISITE GRATUITE | 2.768 |
| NUMERO PROVINCE | 5 |



- Regioni coperte dalla prevenzione
- Regioni non coperte dalla prevenzione

PROGETTO GINECOLOGIA ANT Dicembre 2012 - Dicembre 2016



PROGETTO MAMMELLA

Il carcinoma della mammella è il tumore più frequente della popolazione femminile e rappresenta la seconda causa di morte nelle donne tra i 35 e i 75 anni, dopo le malattie cardiovascolari. Le neoplasie mammarie, eccezionali sotto i 20 anni, rare tra i 20 e i 29 anni, divengono più frequenti dopo i 30 anni e raggiungono la massima incidenza tra i 45 e i 60 anni, mostrando un aumento relativo con il progredire dell'età. La diagnosi precoce è una potente arma di prevenzione secondaria di questo tumore, che ogni donna dovrebbe effettuare periodicamente, attuando l'autopalpazione, eseguendo una visita senologica e sottoponendosi ad indagini strumentali quali l'ecografia mammaria, la mammografia digitale, l'indagine DOBI e l'angietermografia dinamica (DATG), a seconda dell'età e delle indicazioni mediche.

Il **progetto Mammella** prevede la possibilità di eseguire, su indicazione medica e sulla base dell'età, le **4** indagini strumentali: **ecografia, indagine DOBI (DOBI COMFORTSCAN), angietermografia dinamica (DATG), mammografia digitale bilaterale.**

Lo scopo è di individuare precocemente lesioni tumorali sospette che verranno pertanto segnalate al medico di fiducia, a cui spetterà il compito di proseguire l'iter diagnostico/terapeutico del caso.

Il **progetto Mammella** è rivolto quindi a donne di ogni età:

in donne di **età inferiore ai 45 anni**, si eseguono:

- visita senologica
- ecografia mammaria
- indagine DOBI
- angietermografia dinamica (DATG)

in donne a **partire dai 45 anni**, si eseguono:

- visita senologica
- mammografia digitale
- ecografia mammaria a completamento d'indagine

Al 31/12/2016 sono state visitate **complessivamente 4.760 donne, 3.228 di età inferiore ai 45 anni (Visita Senologica + Ecografia Mammaria + eventuale indagine DOBI o Angietermografia Dinamica) e 1.532 di età a partire dai 45 anni (Visita senologica + Mammografia Digitale).**

**PROGETTO MAMMELLA (donne di età inferiore ai 45 anni)
 ECOGRAFIA MAMMARIA + indagine DOBI
 Aprile 2012 - Dicembre 2016**

| PROVINCE | ESAMI ESEGUITI |
|---------------------------|----------------|
| BOLOGNA | 2.015 |
| MODENA | 463 |
| TOTALE ESAMI 2.478 | |

**PROGETTO MAMMELLA (donne di età inferiore ai 45 anni)
 ECOGRAFIA MAMMARIA + indagine DOBI
 Dicembre 2012 - Dicembre 2016**



**PROGETTO MAMMELLA (donne di età inferiore ai 45 anni)
 ECOGRAFIA MAMMARIA + Angiotermografia Dinamica (DATG)
 LUGLIO - DICEMBRE 2016**

| PROVINCE | ESAMI ESEGUITI |
|-------------------------|----------------|
| BOLOGNA | 521 |
| TOTALE ESAMI 521 | |

**PROGETTO MAMMELLA (donne di età inferiore ai 45 anni)
 ECOGRAFIA MAMMARIA + Angiotermografia Dinamica (DATG)
 Dicembre 2012 - Dicembre 2016**



**PROGETTO MAMMELLA (donne di età inferiore ai 45 anni)
 ECOGRAFIA MAMMARIA
 Gennaio - Dicembre 2016**

| PROVINCE | ESAMI ESEGUITI |
|-------------------------|----------------|
| BOLOGNA | 10 |
| FIRENZE | 101 |
| MODENA | 81 |
| ROVIGO | 37 |
| TOTALE ESAMI 229 | |

**PROGETTO MAMMELLA (donne di età a partire dai 45 anni)
MAMMOGRAFIA DIGITALE
Agosto 2013 - Dicembre 2016**

| PROVINCE | ESAMI ESEGUITI |
|----------|----------------|
| BARI | 39 |
| BOLOGNA | 1.123 |
| FERRARA | 15 |
| FIRENZE | 90 |
| IMPERIA | 13 |
| MACERATA | 164 |
| MILANO | 27 |
| MODENA | 8 |
| ROMA | 16 |
| ROVIGO | 28 |
| VERONA | 9 |

TOTALE ESAMI 1.532

**PROGETTO MAMMELLA (donne di età a partire dai 45 anni)
MAMMOGRAFIA DIGITALE
Dicembre 2012 - Dicembre 2016**



È LA TUA VITA
non lasciarla sfiorire

DONACI IL TUO
5X1000
C.F. 01229650377

ANT offre controlli gratuiti
per la prevenzione
dei tumori del cavo orale
www.ant.it

FONDAZIONE
ANT
1978 ONLUS

PROGETTO CAVO ORALE

Il tumore del cavo orale ogni anno in Italia colpisce circa 8.000 persone ed oltre la metà decede nei 5 anni successivi. L'alta mortalità è dovuta soprattutto alla diagnosi tardiva. La prevenzione primaria (corretti stili di vita ed adeguata igiene) e secondaria (diagnosi tempestiva delle lesioni precancerose) sono fondamentali per combattere questo tumore.

È consigliabile sottoporsi a visita odontoiatrica annuale ed indagine VELscope.

Il dispositivo VELscope permette di irradiare i tessuti del cavo orale con una luce ad alta intensità che stimola la naturale fluorescenza dei tessuti. Le variazioni della naturale fluorescenza dei tessuti sani generalmente riflettono modifiche biochimiche o strutturali che possono indicare la presenza di lesioni sospette. In caso di lesioni sospette è indicata la biopsia per la valutazione istologica

Il **progetto Cavo Orale** della Fondazione si pone come obiettivo di effettuare controlli odontoiatrici gratuiti (visita + indagine VELscope) allo scopo di fare diagnosi precoce di lesioni sospette, permettendo così di intervenire nel modo più adeguato e tempestivo possibile.

| PROGETTO CAVO ORALE GIUGNO 2015 - DICEMBRE 2016 | |
|---|-----------------------|
| PROVINCE | ESAMI ESEGUITI |
| BOLOGNA | 171 |
| TOTALE ESAMI 171 | |

PROGETTO NUTRIZIONE ANT

Il **progetto Nutrizione** coniugando i principi fondamentali dell'alimentazione mediterranea con quelli dell'alimentazione eubiotica, si propone di:

- **informare e sensibilizzare** ad una corretta alimentazione, come prevenzione delle malattie degenerative, attraverso lezioni nelle scuole e incontri con i genitori e la cittadinanza nei centri, biblioteche, scuole e quartieri delle città;
- **effettuare visite di prevenzione nutrizionale e terapia** delle malattie del benessere, al fine di correggere e migliorare la propria alimentazione.

| PROGETTO NUTRIZIONE GIUGNO 2015- DICEMBRE 2016 | |
|---|----------------|
| PROVINCE | ESAMI ESEGUITI |
| BOLOGNA | 128 |
| FIRENZE | 54 |
| MODENA | 83 |
| PERUGIA | 24 |
| MANTOVA | 6 |
| TOTALE ESAMI 295 | |



Nella tabella seguente è espresso l'andamento dei progetti prevenzione relativo all'ultimo triennio.

| | | 2014 | 2015 | 2016 |
|-----------------------------|-----------|--------|---------|----------------|
| PROGETTO MELANOMA | | 88.388 | 104.079 | 119.729 |
| PROGETTO GINECOLOGIA | | 1.742 | 2.253 | 2.768 |
| PROGETTO TIROIDE | | 11.386 | 15.549 | 20.565 |
| PROGETTO MAMMELLA | < 45 ANNI | 1.668 | 2.391 | 3.228 |
| | > 45 ANNI | 835 | 1.139 | 1.532 |
| PROGETTO NUTRIZIONE | | | 109 | 295 |
| PROGETTO CAVO ORALE | | | 62 | 171 |

PROGETTO C.A.S.A.

ANT ha istituito con il progetto C.A.S.A. (Centro Ascolto Solidarietà ANT) il numero verde gratuito **800 92 92 03** al quale rivolgersi per chiedere informazioni di carattere oncologico.

Al 31/12/2016, sono state effettuate complessivamente **2.854 chiamate** al numero verde ANT.

| BILANCIO PROGETTO C.A.S.A. DAL 2005 | |
|--|-------|
| TOTALE TELEFONATE RICEVUTE | 2.854 |
| NUMERO PROVINCE | 81 |



Anonimo 2015

Non trovo altre parole per definire ANT se non come un abbraccio che ha assistito e accompagnato mio papà nel suo viaggio più triste e che ha sorretto me, mia mamma e mia sorella in questi mesi, riuscendo a non farci sentire mai sole.

DIRITTI UMANI

La Fondazione ANT si è fatta promotrice, negli anni, del valore morale dell'eubiosia, intesa, come più volte detto come "le qualità che conferiscono dignità alla vita". A questo fine ha promosso alcuni convegni in cui si è parlato di questo diritto.



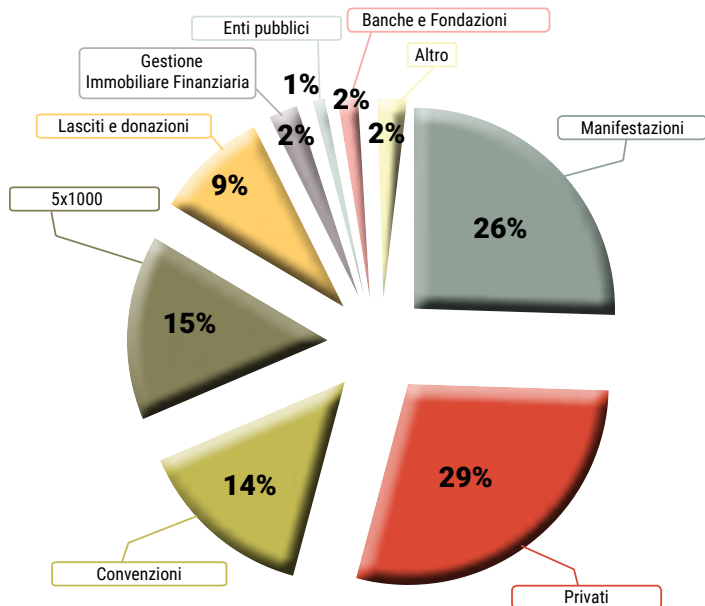
RISULTATI ECONOMICI

L'attività della Fondazione è finanziata, fatta eccezione per i proventi derivanti da convenzione con Aziende Sanitarie Locali (ASL), esclusivamente da proventi derivanti dalle erogazioni di privati cittadini, enti pubblici, banche e fondazioni.

L'attività di raccolta fondi di Fondazione ANT si articola nelle seguenti aree principali:

- le manifestazioni nazionali quali le uova di Pasqua, ciclamini della solidarietà, stelle di Natale
- gli eventi e le iniziative locali promosse dalle delegazioni ANT
- l'attività di mailing ai donatori attraverso la Gazzetta Eubiosia
- attività delle delegazioni e/o sedi locali
- attività da salvadanai
- le azioni con il mondo delle aziende
- il finanziamento di progetti da parte di Fondazioni e Banche
- i contributi da enti pubblici nazionali e locali
- i lasciti testamentari
- il 5 per 1000
- attività di comunicazione e pubbliche relazioni

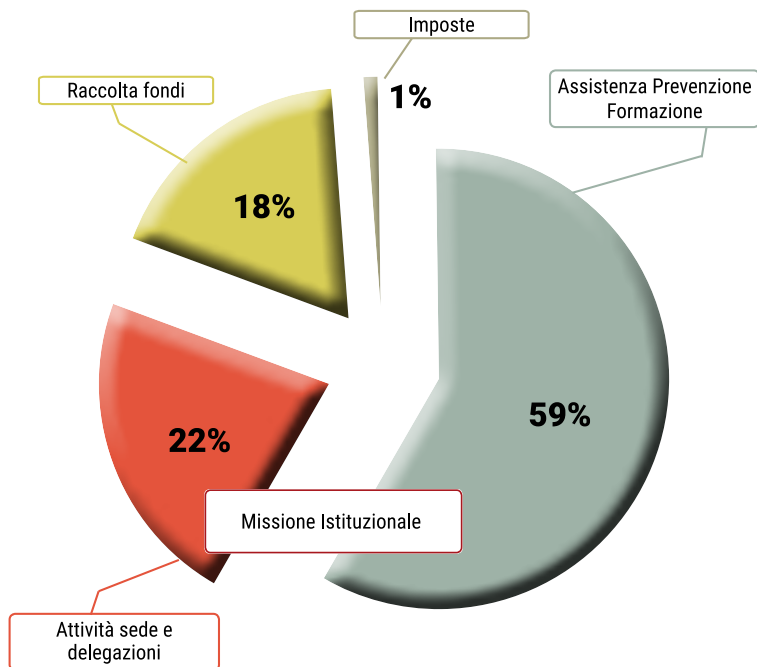
ORIGINE DEI PROVENTI 2016 - € 22.860.773



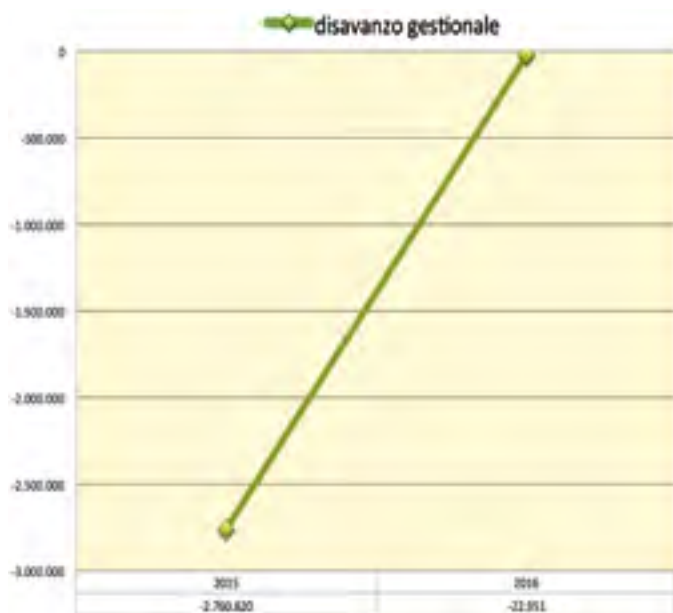
Nella sottostante tabella vengono indicate la composizione percentuale dei proventi in relazione alla loro origine e degli oneri in relazione alla loro destinazione.

| PROVENTI | 2016 | % | 2015 | % |
|--|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| DA CONVENZIONI | 5.829.461 | 25,50% | 3.426.529 | 16,45% |
| DA MANIFESTAZIONI | 6.551.913 | 28,66% | 6.051.103 | 29,06% |
| DA PRIVATI | 3.299.009 | 14,43% | 6.266.612 | 30,09% |
| DA CONTRIBUTO 5 X 1000 | 3.410.718 | 14,92% | 2.502.206 | 12,02% |
| DA LASCITI E DONAZIONI DA PRIVATI | 2.089.907 | 9,14% | 1.008.534 | 4,84% |
| DA GESTIONE IMM.RE E FINANZ. | 537.239 | 2,35% | 770.522 | 3,70% |
| DA ENTI PUBBLICI | 222.176 | 0,97% | 152.797 | 0,73% |
| DA BANCHE E FONDAZIONI | 373.298 | 1,63% | 467.779 | 2,25% |
| DA ALTRO | 547.052 | 2,39% | 178.928 | 0,86% |
| | 22.860.773 | 100,00% | 20.825.010 | 100,00% |
| ONERI | | | | |
| | 2016 | % | 2015 | % |
| ASSISTENZA PREVENZIONE FORMAZIONE | 13.382.833 | 58,54% | 12.852.640 | 61,72% |
| ATTIVITÀ SEDE E DELEGAZIONI | 5.100.786 | 22,31% | 5.286.349 | 25,38% |
| TOTALE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI | 18.483.619 | 80,85% | 18.138.989 | 87,10% |
| RACCOLTA FONDI | 4.173.189 | 18,25% | 5.200.235 | 24,97% |
| IMPOSTE | 226.916 | 0,99% | 246.606 | 1,18% |
| RISULTATO GESTIONALE NEGATIVO | -22.951 | -0,10% | -2.760.820 | -13,26% |
| | 22.860.773 | 100,00% | 20.825.010 | 100,00% |

DESTINAZIONE DEGLI ONERI 2016 - € 22.883.724



DISAVANZO GESTIONALE 2016 - €-22.951



Indicatori di performance economica

Nella tabella sottostante vengono esposti alcuni indicatori di performance economica della Fondazione, attraverso i quali è possibile determinare le modalità di impegno delle risorse disponibili, nell'ottica di un controllo dell'attività svolta e di una programmazione di quella futura.

| | 2016 | 2015 |
|--|--------|--------|
| Centesimi di euro spesi in attività istituzionale per ogni euro di entrate | € 0,59 | € 0,62 |
| Centesimi di euro spesi per ottenere un euro dall'attività promozionale | € 0,27 | € 0,31 |
| Incidenza oneri sostenuti per l'attività istituzionale sul totale oneri generali | 59,6% | 57,4% |
| Incidenza oneri sostenuti per attività di raccolta fondi sul totale oneri generali | 17,6% | 18,9% |
| Incidenza oneri sostenuti per attività di supporto sul totale oneri generali | 22,7% | 23,6% |

Il primo indicatore evidenzia quanti centesimi di euro per ogni euro di entrata sono stati spesi per svolgere l'attività istituzionale (cioè l'assistenza ai sofferenti di tumore), mentre il secondo indicatore evidenzia quanti centesimi di euro sono stati spesi per ottenere un euro dall'attività promozionale. Gli ultimi tre indicatori invece mostrano il peso che le tre aree di gestione principali dell'Ente (istituzionale, promozionale, di supporto), hanno sul totale degli Oneri generali (istituzionali, promozionali, di supporto).

In dettaglio l'analisi dei singoli indicatori evidenzia una diminuzione dell'incidenza della spesa per attività istituzionale per ogni euro di entrate, che passa da 0,62 centesimi del 2015 a 0,59 centesimi del 2016. In realtà la riduzione percentuale è dovuta al forte incremento delle entrate, in quanto, in termini assoluti, la spesa per l'attività istituzionale (cioè l'assistenza ai sofferenti di tumore), si è incrementata. Si registra inoltre una riduzione da 0,31 centesimi del 2015 a 0,27 centesimi del 2016, anche per quanto concerne il costo che si sostiene per raccogliere un euro tramite l'attività promozionale.

Analizzando l'incidenza percentuale di ogni area di attività, sul totale degli oneri, si registra un aumento nel rapporto tra oneri sostenuti per l'attività istituzionale e oneri generali che passa dal 57,4% del 2015 al 59,6% del 2016. Il peso dei costi dell'attività di raccolta fondi diminuisce, passando dal 18,9% del 2015 al 17,6% del 2016. Registra un'ulteriore diminuzione invece, il peso dei costi dell'attività di supporto, che si riduce dal 23,6% del 2015 al 22,7% del 2016.



ANT
Prestati il tuo servizio
C.F. 01329450377
www.antspazio.it

ATTIVITÀ PROMOZIONALE E DI RACCOLTA FONDI

La raccolta fondi è un'attività di particolare importanza per la Fondazione, per questo si sviluppa attraverso progetti diversificati e con l'indispensabile e preziosa collaborazione dei Volontari e delle Delegazioni ANT.

I Volontari e le Delegazioni, supportati dalla sede centrale ANT, sono in primo luogo impegnati nelle **campagne di raccolta fondi nazionali**, presenti in tante Piazze italiane, con l'offerta di ciclamini, prodotti natalizi, pasquali e con altri prodotti pensati ad hoc per il territorio locale o per particolari ricorrenze nel corso dell'anno. L'andamento delle manifestazioni è riportato nel grafico che accompagna questo capitolo.



La raccolta netta per regione è evidenziata nella tabella

| REGIONE | 2016 | % | 2015 | % |
|----------------------------|------------------|----------------|------------------|----------------|
| PIEMONTE | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% |
| LIGURIA | 12.359 | 0,33% | 11.866 | 0,31% |
| LOMBARDIA | 194.502 | 5,22% | 234.298 | 6,20% |
| EMILIA - ROMAGNA | 1.191.236 | 31,97% | 1.205.719 | 31,89% |
| VENETO | 73.224 | 1,97% | 60.766 | 1,61% |
| TRENTINO ALTO ADIGE | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% |
| FRIULI VENEZIA - GIULIA | 4.972 | 0,13% | 4.643 | 0,12% |
| MARCHE | 130.878 | 3,51% | 140.480 | 3,72% |
| TOSCANA | 1.138.872 | 30,56% | 1.077.831 | 28,51% |
| UMBRIA | 96.759 | 2,60% | 97.718 | 2,58% |
| ABRUZZO | 0 | 0,00% | 4.779 | 0,13% |
| LAZIO | 116.057 | 3,11% | 85.400 | 2,26% |
| CAMPANIA | 61.130 | 1,64% | 79.789 | 2,11% |
| BASILICATA | 93.682 | 2,51% | 108.775 | 2,88% |
| PUGLIA | 546.551 | 14,67% | 597.547 | 15,81% |
| SICILIA | 959 | 0,03% | 7.988 | 0,21% |
| SARDEGNA | 65.202 | 1,75% | 62.727 | 1,66% |
| TOTALI | 3.726.382 | 100,00% | 3.780.326 | 100,00% |

La struttura promozionale è composta da:
 Dipartimento Promozione presso la sede centrale.
 Collaboratori e dipendenti presso le sedi decentrate.

Il costo complessivo sostenuto nel 2016 per stipendi e compensi destinati all'attività di raccolta di fondi è ammontato ad Euro 2.215.047.

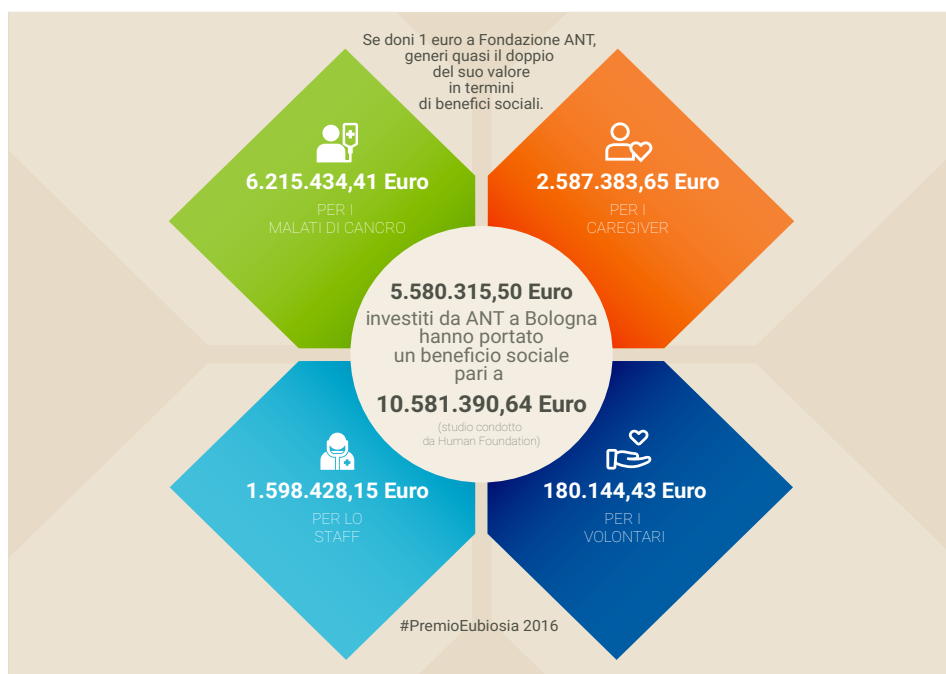
Il totale dei proventi correlato alle attività di raccolta è ammontato ad Euro 14.851.746 (Euro 13.810.510 nel 2015).

L'incidenza del costo dell'attività promozionale sul totale raccolto dalla stessa (indice di efficienza della raccolta fondi) è pari al 26,62% (30,68% nel 2015).

L'incidenza del costo dell'attività promozionale sul totale degli oneri gestionali è pari al 17,44% (18,12% nel 2015).

Vari sono inoltre **gli eventi** dedicati alla diffusione della missione di ANT e alla raccolta fondi, organizzati sia dalla sede nazionale che a livello locale. Gli eventi sono un importante momento per fidelizzare i donatori di ANT, ma anche per raggiungere nuovi target e per dare visibilità all'operato della Fondazione.

Tra gli eventi, ricordiamo in particolare l'annuale appuntamento con il **Premio Eubiosia**, un momento dedicato al ringraziamento delle aziende sostenitrici di ANT e all'approfondimento di temi legati alla Responsabilità Sociale di Impresa. L'incontro ha visto quest'anno la partecipazione di Gian Luca Galletti, Ministro dell'Ambiente, Chiara Gibertoni, Direttore Generale AUSL Bologna, Giovanna Melandri, Presidente Human Foundation, Giulio Mengoli, Presidente Tetra Pak, Tiziana Ferrari, Direttore Generale di Unindustria Bologna e Giuseppe Paruolo, Consigliere Regione Emilia-Romagna. Tra i temi trattati, si sono inoltre presentati i risultati inediti di uno studio condotto da Human Foundation – con il sostegno economico di Mylan – per valutare l'impatto dell'attività di assistenza specialistica domiciliare e gratuita ai malati di tumore che ANT porta avanti in 10 regioni italiane. La valutazione ha utilizzato la metodologia **Social Return on Investment (SROI)**, realizzando un profondo processo di coinvolgimento degli stakeholder e impiegando metodi di analisi quantitativi controfattuali, al fine di comprendere e misurare il cambiamento generato dai servizi di Fondazione ANT. L'analisi mette in luce come il modello d'intervento di Fondazione ANT generi un impatto sociale significativo per i propri beneficiari, in particolare per gli assistiti e i caregiver. Il valore economico del beneficio prodotto vede per ogni euro investito un ritorno pari a 1,90 euro.



Per quanto riguarda il rapporto con **le aziende e con i grandi donatori**, nel corso dell'anno si sono fidelizzate diverse realtà, che hanno nuovamente dimostrato la loro vicinanza ad ANT, sostenendo eventi, campagne di raccolta fondi o la diffusione di messaggi pro-ANT. Sempre più è diffuso nella cultura imprenditoriale il concetto di **welfare aziendale**, che porta nel luogo di lavoro i progetti di prevenzione oncologica di ANT, donando così un benefit ai dipendenti, affiancandosi a una realtà solida quale è la Fondazione. Sono proseguiti, infine, alcuni importanti **progetti di cause-related marketing**: una modalità operativa che affianca al brand aziendale la "buona causa" di ANT.

La **campagna promozionale sul 5x1000** mantiene un ruolo centrale ed è da anni segno della fiducia verso ANT di tanti contribuenti.

Infine **i lasciti testamentari** sono un ulteriore contributo con cui tanti cittadini scelgono di sostenere le attività di ANT, ricordandosi della Fondazione nel loro testamento.

Prenditi cura del welfare aziendale
 Offri visite di prevenzione oncologica ai dipendenti e collaboratori aziendali con Fondazione ANT

LIERAC
 Offri ai dipendenti e collaboratori aziendali
 visite di prevenzione oncologica
 il 19, 20 e 21 aprile 2016 presso
 l'ASL 1000 - Ospedale Gemello - Via
 della Ricerca - Legnano (MI)
 Nuova ONLUS
 Ospedale Gemello
 Milano
 Per prenotare, rivolgersi al numero ufficio
 02/83401111 o al sito www.fondazioneant.it
 oppure al numero verde 800 00 00 00

Fondazione ANT Italia (ONLUS)
 ospedale gemello
 Ospedale Gemello - Via della Ricerca - Legnano (MI)
PROGETTO WELFARE AZIENDALE
 Offri ai dipendenti e collaboratori aziendali
 visite di prevenzione oncologica
 il 11 e 12 aprile 2016
 il 13 e 14 aprile 2016
 Per prenotare, rivolgersi al numero ufficio
 02/83401111 o al sito www.fondazioneant.it
 oppure al numero verde 800 00 00 00

Fondazione ANT Italia (ONLUS)
 ospedale gemello
 Ospedale Gemello - Via della Ricerca - Legnano (MI)
PROGETTO WELFARE AZIENDALE
 Offri ai dipendenti e collaboratori aziendali
 visite di prevenzione oncologica
 il 28 e 29 aprile 2016
 il 30 aprile 2016
 Per prenotare, rivolgersi al numero ufficio
 02/83401111 o al sito www.fondazioneant.it
 oppure al numero verde 800 00 00 00

Fondazione ANT Italia (ONLUS)
 ospedale gemello
 Ospedale Gemello - Via della Ricerca - Legnano (MI)
PROGETTO WELFARE AZIENDALE
 Offri ai dipendenti e collaboratori aziendali
 visite di prevenzione oncologica
 il 20 e 21 aprile 2016
 il 22 aprile 2016
 Per prenotare, rivolgersi al numero ufficio
 02/83401111 o al sito www.fondazioneant.it
 oppure al numero verde 800 00 00 00

C'azienda socialmente responsabile può affiancarsi ad ANT offrendo ai propri collaboratori una o più giornate di visite di prevenzione, realizzabili presso l'ambulatorio aziendale, all'interno dei progetti melanoma, Tiroide, mammella e nutrizione. Le visite sono interamente gratuite per l'utente finale, grazie al supporto dell'azienda, che compartecipa con ANT ai costi progettuali attraverso una donazione fiscalmente detraibile.

Per informazioni: nancy.lacono@ant.it | ilaria.iseppato@ant.it | sara.mezzetti@ant.it

PROGETTI SPECIALI

L'impegno di ANT verso i propri fini statutari si sviluppa attenendosi a principi etici e solidali, nel rispetto dei diritti propri, altrui e della collettività. Rientra in quest'ottica l'attenzione che ANT dedica al rispetto dell'ambiente, cercando, attraverso piccole e grandi scelte operative, di ridurre l'impatto ambientale della propria attività quotidiana (l'utilizzo di veicoli eco-compatibili, il risparmio energetico).

Specifici progetti sono nati con l'obiettivo di tutelare l'ambiente, in un'ottica di eco-sostenibilità e, laddove possibile, a km 0, valorizzando risorse che, attraverso una opportuna pratica di riuso, possono ridurre la produzione di rifiuti, oppure favorendo la crescita di aree verdi. Nel corso del 2016, ANT ha proseguito il proprio impegno ecologico, continuando ad accrescere e sviluppare i seguenti progetti:

- Farmaco Amico, per un controllato recupero di farmaci in Provincia di Bologna, in collaborazione con diverse realtà del contesto locale
- I Boschi della Vita, per lo sviluppo di aree verdi in Provincia di Bologna, dedicate alla memoria dell'attività sviluppata da ANT

La Fondazione sviluppa anche progetti che nascono dalla volontà di estendere l'impegno nel sociale verso ulteriori ambiti.

Un esempio è costituito dalle collaborazioni con gli Istituti giudiziari e detentivi italiani. La Fondazione accoglie persone condannate a svolgere ore di lavoro di pubblica utilità o periodi di "messa alla prova", quale pena alternativa al carcere di alto valore rieducativo e sociale. Dal 2011 al 2016 sono state effettuate in ANT oltre 6.000 ore di lavori socialmente utili.

Significativo è anche il progetto di Servizio Civile Nazionale, sviluppato in partenariato con Arci Servizio Civile, che ha messo a bando 36 posti per giovani dai 18 ai 28 anni. Impegnati in un anno di attività a supporto di diverse delegazioni ANT, i ragazzi selezionati hanno potuto vivere un'esperienza etica e formativa, cogliendo l'occasione per mettersi alla prova in diversi ambiti e sperimentare la solidarietà, con un primo approccio verso il mondo del lavoro, affiancati da figure professionali e dall'esempio di tanti volontari della Fondazione.

DIPARTIMENTO COMUNICAZIONE 2016

L'attività di Comunicazione di Fondazione ANT si suddivide in quattro ambiti principali - rapporti con la stampa, pubblicità on e off line, web&social, comunicazione interna - sia a livello nazionale sia locale.

A questo fine sono strategici la collaborazione e lo scambio di informazioni con le delegazioni ANT sul territorio. Nel corso del 2016 il gruppo di lavoro a livello centrale ha potuto contare per parte dell'anno su un grafico Volontario, e da settembre sull'inserimento di una figura volontaria che fa capo al Servizio Civile, sulla collaborazione pro bono di diverse agenzie di pubblicità e all'attività di consulenti specializzati per la parte web&social. La Comunicazione nazionale riporta alla Presidenza ANT.

RAPPORTI CON LA STAMPA

La mailing list stampa di Fondazione ANT conta su oltre 2.500 contatti di testate generiche e di settore (stampa, tv, radio, web) nazionali e locali. Le Delegazioni ANT lavorano su mailing list di stampa locale e curano direttamente i propri rapporti con i media, in un continuo e proficuo scambio con la Comunicazione nazionale. Tra gennaio e dicembre 2016 sono stati inviati 38 comunicati stampa nazionali (30 l'anno precedente) e 141 locali (180 nel 2015).

RASSEGNA STAMPA ANT

Per quanto concerne articoli e citazioni che riguardano Fondazione ANT, nel 2016 sono state 240 le uscite nazionali e 665 gli articoli su stampa e web locale. Più di 80 le presenze televisive con interviste e servizi su reti nazionali e locali.

CAMPAGNA RACCOLTA FONDI CON NUMERO SOLIDALE

Dal 25 gennaio al 6 febbraio 2016 è stato attivato a favore di ANT un numero telefonico – messo a disposizione dalla maggioranza degli Operatori Telefonici nazionali – per l'invio di SMS e telefonate solidali del valore di 2 euro. La diffusione del numero è stata sostenuta dalla presenza sulle reti RAI, e da una importante campagna pubblicitaria su Mediaset, sulle primarie radio nazionali e su diverse TV e radio locali, nonché sul web. La campagna ha permesso di raccogliere circa 100.000 euro, la cifra necessaria per finanziare oltre 3.000 giornate di assistenza medico specialistica domiciliare e gratuita ai malati di tumore in più, rispetto a quelle normalmente erogate, a fronte di spese vive irrisorie.

PUBBLICITÀ PRODUZIONE MATERIALE E COLLABORAZIONE CON AGENZIE TESTIMONIAL D'ECCEZIONE

Nel 2016 sono stati realizzati internamente 1.065 progetti grafici (787 l'anno precedente) per la sede nazionale e per le delegazioni (creatività per eventi locali, inviti, locandine, libri e pubblicazioni di vario genere) di cui 693 (590 nel 2015) a cura del grafico interno di ANT, 240 a cura del grafico volontario e 132 del grafico del Servizio Civile. La presenza di più grafici professionisti ha contribuito in maniera determinante a convogliare sull'Ufficio Comunicazione le richieste di moltissime Delegazioni locali, a tutto beneficio della coerenza e della riconoscibilità dei materiali prodotti.

Per quanto concerne l'ambito pubblicità, è proseguito nel 2016 il rapporto pro bono con l'agenzia pubblicitaria bolognese Life, Longari & Loman, firma della campagna pubblicitaria che vede protagonisti i medici, gli psicologi e gli operatori ANT, declinata sia su stampa e web, sia in uno spot televisivo, nella versione istituzionale e per il 5x1000. E' proseguito inoltre l'affettuoso rapporto di collaborazione pro bono con il direttore creativo Stefano Ginestroni, firma della creatività Monna Lisa, immagine istituzionale di ANT. E' proseguito inoltre l'affettuoso rapporto di collaborazione pro bono con lo Chef Bruno Barbieri - pluristellato giudice della trasmissione MasterChef - che ha più volte prestato la propria voce per spot radiofonici e la propria immagine, così come con l'attrice Maria Pia Calzone e con altri personaggi dello spettacolo e sportivi.

PUBBLICITÀ – SPAZI PUBBLICITARI

ANT nel 2016 ha dedicato un investimento in linea con gli anni precedente alle campagne 5x1000 e Lasciti Testamentari, concentrando le uscite sui principali quotidiani nazionali e online. Fondazione ANT ha poi ottenuto varie uscite omaggio su testate nazionali e locali, spazi in affissione, spot televisivi e radiofonici su emittenti locali e nazionali. Nello stesso periodo ANT ha investito a livello locale su quotidiani, affissione, radio, sia per promuovere a livello locale la campagna 5x1000, sia per eventi locali e presentazioni istituzionali. L'investimento anche in questo caso si è mantenuto in linea con gli anni precedenti. Per la prima volta nel 2016 ANT ha destinato una parte del budget pubblicitario alla campagna Lasciti Testamentari, declinata su stampa periodica.

**CURIAMO IL TUMORE
DA UN POSTO SPECIALE:
A CASA DEI MALATI.**



Scopri i nostri progetti su ant.it

Fondazione ANT offre gratuitamente assistenza medica specialistica domiciliare ai malati di tumore e progetti di prevenzione oncologica.

10.000

Malati di tumore assistiti all'anno

4.000

Persone curate ogni giorno

430

Professionisti coinvolti

120.000

Visite di prevenzione oncologica

FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS



FONDAZIONE
ANT
1978 ONLUS

Assistenza Nazionale Tumori

CHIAMO IL TUMORE DA UN POSTO SPECIALE A CASA DEI MALATI.

ANT

5X1000

CHIAMO IL TUMORE DA UN POSTO SPECIALE A CASA DEI MALATI.

ANT

5X1000

DA PIÙ DI 30 ANNI FACCIAMO DELLA TUA CASA IL POSTO MIGLIORE DOVE ESSERE ASSISTITI.

ANT

5X1000

LA PREVENZIONE della MEDULLA OSSEA

ANT

5X1000

CHI LOTTA CONTRO UN TUMORE MERITA UNA STELLA.

ANT

5X1000

UN MILIPIA PIANTA UNO SCALLO DONA 1 ANNO.

ANT

5X1000

BIUINO A TENERE IL CANCRO FUORI DALLA TUA STAMPA.

ANT

5X1000

PROGETTO BIMBI IN ANT
Assistenza domiciliare specialistica e gratuita per i piccoli malati di tumore.

ANT

5X1000

Grazie!

Per continuare abbiamo bisogno di te! Diventa sostenitore ANTI!

ANT

5X1000

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE WEB

Nel 2016 l'attività di comunicazione di ANT sul web è proseguita con ottimi risultati grazie al supporto di un team di specialisti dedicati ai social network - Studio NO. Il sito ant.it ha dato buoni risultati, con 310.023 visite totali (furono 284.279 nel 2015) e 226.178 visitatori unici (furono 205.200 nel 2015). In leggero calo il numero delle donazioni online (994 nel 2016 contro le 1.043 dell'anno precedente) e la somma raccolta raccolta. Si evidenzia la necessità di rendere più semplice e fruibile la modalità di donare online, che ha penalizzato il risultato complessivo.

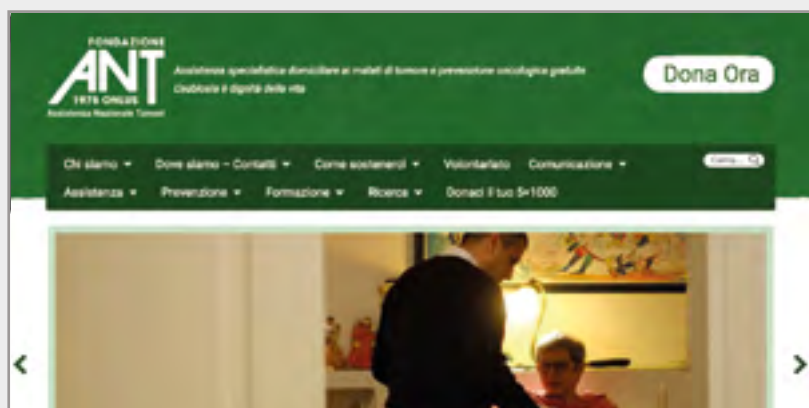
Facebook, Twitter, YouTube, Instagram

ANT presidia tutti i principali social network con un team dedicato, che ha affiancato la Comunicazione di ANT lavorando all'ottimizzazione della pagina Facebook ufficiale e al coordinamento delle pagine regionali, con l'obiettivo di avere un'unica pagina Facebook ufficiale per ogni regione dove ANT sia presente. Nel 2016 il social profilo ufficiale Twitter di ANT "@Fondazione_ANT" ha svolto un ruolo essenziale nell'attività web della Fondazione: la creazione di un piano editoriale, l'individuazione e la menzione di account specifici (giornalisti, personalità, testimonial) ha garantito un incremento di follower e interazioni, mentre le visualizzazioni sul canale YouTube sono aumentate, così come i follower del profilo ufficiale Instagram.

Newsletter online

La Newsletter nazionale online dedicata al pubblico generico ha preso il via a fine 2011 con circa 2.000 destinatari. Al dicembre 2016 sono più di 24.000 le persone che ricevono una volta al mese la Newsletter nazionale ANT via e-mail. Sono inoltre attive le Newsletter Emilia-Romagna, Toscana, Umbria e Lombardia.





GAZZETTA EUBIOSIA

Nel 2016 l'house organ della Fondazione ANT, che raggiunge quattro volte l'anno circa 150.000 lettori su tutto il territorio nazionale, ha continuato a raccontare il mondo ANT, con un occhio di attenzione particolare alle storie delle Delegazioni.

OBIETTIVI PER IL 2017

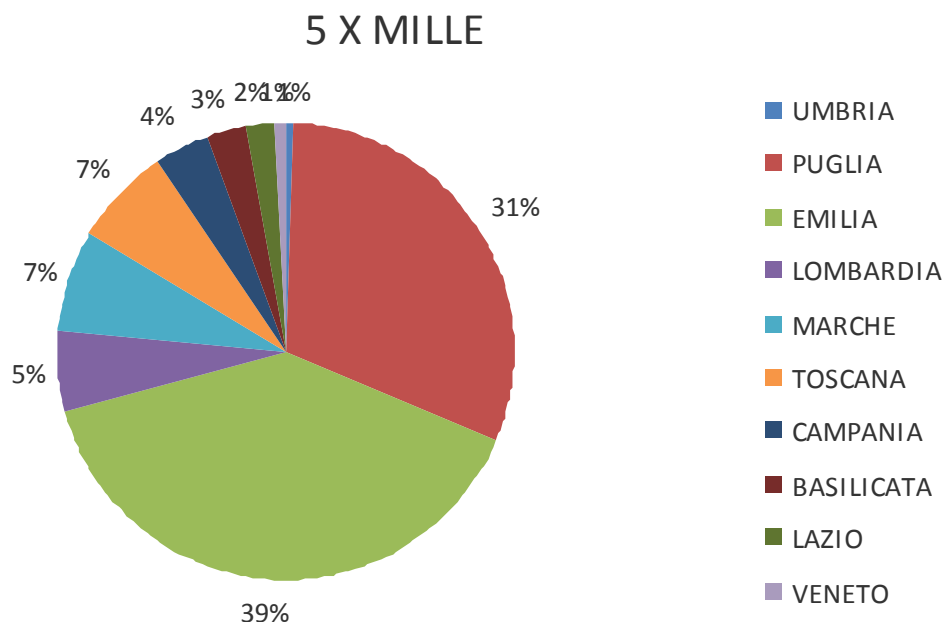
Nel 2016 ANT ha visto il consolidarsi delle proprie attività di comunicazione esterna, con una sempre maggiore presenza sui social network e sui media tradizionali. Restyling del sito e ottimizzazione della procedura donazioni sono gli obiettivi principali del 2017, al fine di aumentare la fruibilità delle informazioni relative alle attività di assistenza, prevenzione, formazione e ricerca per il pubblico, nonché per facilitare la procedura delle donazioni online. Molti obiettivi sono stati centrati per la visibilità online (in particolare allineamento dei social media a livello nazionale/locale - quindi obiettivo del 2017 è un salto di qualità in termini di linguaggio, con maggiore utilizzo di creatività, infografiche, foto, video per aumentare le interazioni e per lo sviluppo di campagne che possano sfruttare la viralità dei social network.



CINQUE PER MILLE

Ad agosto 2016 la Fondazione ha ricevuto il contributo del 5 per 1000 relativo all'esercizio finanziario 2014 di importo pari ad Euro 3.410.718,23. Tale provento è l'espressione di 112.676 scelte valide. L'importo complessivo è in aumento rispetto al 2015 (quando è stato pari ad Euro 2.502.206,11) è aumentato il numero delle scelte valide che era di 102.536 nel 2015. La Fondazione resta all'11° posto nella classifica per importo pubblicata dalla Agenzia delle Entrate relativa agli "Onlus ed Enti del volontariato".

Tale cifra consentirà alla Fondazione di continuare a sostenere l'assistenza sanitaria domiciliare e l'avvio dei programmi di prevenzione ed assistenza socio-sanitaria che completeranno la gamma dei servizi offerti dalla Fondazione ai Sofferenti di tumore ed ai Cittadini.



Rendicontazione spese finanziate con 5 per 1000
Anno finanziario 2014 - incassato il 02/08/2016

Rendiconto dei costi sostenuti

Compensi professionali medici-psicologi-infermieri

| ODO ANT Regione | Totale prestazioni |
|------------------------------------|---------------------|
| UMBRIA | 17.087,32 |
| PUGLIA | 1.053.522,53 |
| EMILIA | 1.344.989,10 |
| LOMBARDIA | 185.222,87 |
| MARCHE | 253.877,33 |
| TOSCANA | 235.493,48 |
| CAMPANIA | 127.025,98 |
| BASILICATA | 97.168,00 |
| LAZIO | 66.433,66 |
| VENETO | 29.897,96 |
| Importo percepito ANNO 2016 | 3.410.718,23 |







Guarda al DOMANI *con occhi diversi*

DIMENTICA I PREGIUDIZI, FARE TESTAMENTO FA BENE

Con un lascito testamentario a favore di ANT sostieni le attività gratuite di assistenza medica a domicilio ai malati di tumore e di prevenzione oncologica.

**DONACI IL TUO
5X1000**
C.F. 01229650377

Fondazione ANT Italia ONLUS
via Jacopo di Paolo 36
40128 Bologna | 051 7190111
info@ant.it | ant.it |    

Con il patrocinio e la collaborazione del



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO

FONDAZIONE
ANT
1978 ONLUS
Assistenza Nazionale Tumori







Felice Eubiosia

Bologna, luglio 2017

Fondazione ANT Italia ONLUS
via Jacopo di Paolo 36 | 40128 Bologna
051 7190111 | info@ant.it | www.ant.it
c.f. 01229650377



Massimo Gagliardi e Roberta Capua - Asta Galleria Cavour 2016

CURIAMO IL TUMORE DA UN POSTO SPECIALE: A CASA DEI MALATI.



Scopri i nostri progetti su ant.it

Fondazione ANT offre gratuitamente assistenza medica specialistica domiciliare ai malati di tumore e progetti di prevenzione oncologica.

10.000

Malati di tumore assistiti all'anno

3.400

Persone curate ogni giorno

520

Professionisti coinvolti

120.000

Visite di prevenzione oncologica

FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS



FONDAZIONE
ANT
1978 ONLUS
Assistenza Nazionale Tumori